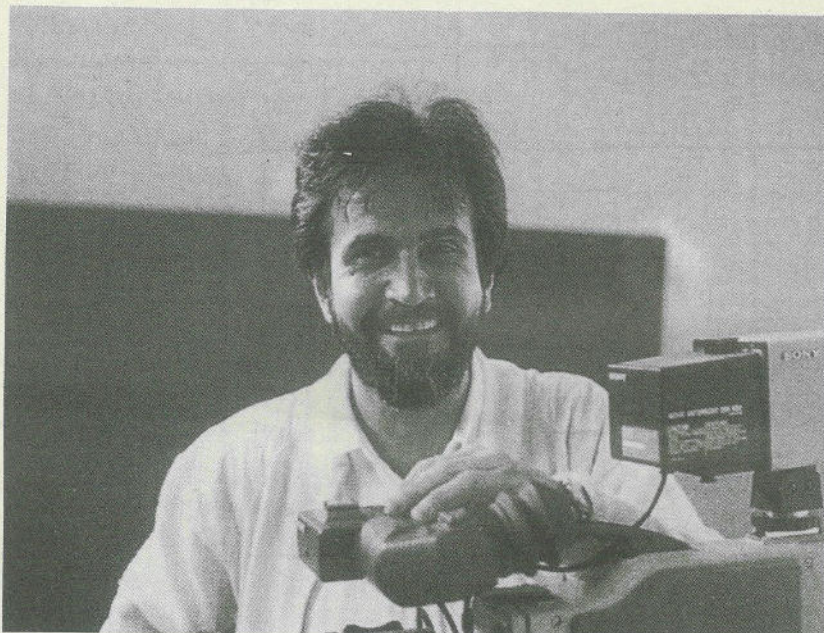


CENTRO STUDI E RICERCHE  
C.S.I.  
VIA LIDO DI VENERE 1  
91100 TRAPANI TP

# Rostagno, ultimo atto



Nelle foto da sinistra: Mauro Rostagno nella sede dell'emittente televisiva RTC e nel '68 durante una manifestazione studentesca; il sostituto procuratore Massimo Palmeri



*Il sostituto procuratore Massimo Palmeri, titolare dell'inchiesta sull'omicidio del sociologo torinese promette: «Entro l'anno l'indagine sarà chiusa». Ipotesi, tesi ed una ricostruzione del delitto che ancora, a quasi 6 anni di distanza, convincono poco. E già si profila l'ombra di un'archiviazione...*

## In questo numero

### Tutte le liste

dei candidati per le elezioni amministrative

pagg. 16-19



### Oculistica: è ancora polemica

Un cittadino racconta il triste calvario del figlio.

pag. 11



### Speciale Moda

pagg. 7-10

“Mauro è vivo”. Caratteri grandi, forme lineari fissate sui muri con una bombolletta di vernice nera.

Subito dopo la morte di Mauro Rostagno ce n'erano tre in città.

Il tempo le ha cancellate, ha voluto coprire tutto con uno strato buono di polvere ed indifferenza.

Ed il tentativo di tappezzare la città con quella scritta, cinque anni dopo, ha avuto il sapore amaro di una sfida già persa in partenza.

Mauro Rostagno è ormai morto e sepolto. Di lui è rimasto poco o nulla. E non solo a Trapani, ma anche a Torino (la città in cui era nato e che così poco era riuscito ad amare, che non se lo ricorda quasi più questo suo figlio dal carattere turbolento), a Trento (scenario delle sue prime apparizioni da leader del movimento studentesco), a Palermo (dove aveva diretto la Lotta Continua di Sicilia, dove era stato anche professore universitario per un po', finché non si era messo a spiegare Marx ed Engels a quattrocento ragazzi in un'ora di lezione frequentata sempre da pochi).

Ripercorrere i suoi passi oggi non è facile. Non sono molte le persone che riescono a parlare di lui in maniera sincera.

A quasi sei anni di distanza sembra essere irrimediabilmente perduto tutto: l'ultima voce libera delle avventure studentesche del '68 e dell'utopia di Lotta Continua, la voce della povera gente, dei diseredati, di coloro che non hanno mai ricevuto nulla dalla vita.

E l'inchiesta sul suo assassinio, quella carpetta usata per i procedimenti contro ignoti, giace ormai da troppo tempo sul tavolo di un ufficio al quinto piano del Palazzo di Giustizia di Trapani.

Anche il sostituto procuratore Massimo Palmeri, titolare dell'inchiesta, è della stessa idea: «A meno di risvolti clamorosi — dice — questa è l'ultima proroga che abbiamo chiesto. Alla fine dell'anno abbiamo intenzione di chiudere definitivamente quest'inchiesta... D'altronde, è già troppo tempo che si lavora su questo assassinio e gli anni non aiutano certo a fare chiarezza...».

Se l'inchiesta si chiuderà con una richiesta di rinvio a giudizio o con l'archiviazione Palmeri non lo dice.

(continua a pag. 2)

Cinzia Bizzi

da pag. 1 \* da pag. 1 \* da pag. 1 \* da pag. 1 \* da pag. 1

## ROSTAGNO

Non ha mai voluto parlare troppo di questo procedimento. Forse per timore che certe piste battute potessero essere rivelate, interrompendo il cammino. Forse per l'eccessiva aspettativa dell'opinione pubblica sul risultato del lavoro dei magistrati.

«Posso solo dire che è stata definitivamente scartata la cosiddetta pista milanese, quella che riportava all'omicidio del commissario di polizia Luigi Calabresi, avvenuto nel maggio del '72, e che collocava l'assassinio di Mauro Rostagno in un ambiente deviato del movimento Lotta Continua».

È quella ipotesi, avanzata questo inverno nel corso del processo Calabresi contro Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani (accusati dall'ex compagno di Lotta Continua Leonardo Marino di essere esecutori e mandanti dell'uccisione del commissario milanese) dall'avvocato di parte civile Luigi Li Gotti. «Mauro Rostagno non è morto per lupara, è stato fatto tacere alla vigilia di un interrogatorio qui a Milano...», aveva detto, ricordando una serie di vicende "macabre", nate in seno a Lotta Continua. Come l'oscura morte di Alceste Campanile, l'ex militante del movimento di estrema sinistra ucciso a Reggio Emilia e l'indagine svolta su quella vicenda da Giorgio Albonetti, del giornale Lotta Continua, minacciato di essere "scannato se avesse proseguito le indagini sulla morte di Campanile". Ma i magistrati trapanesi questa pista l'avevano già scartata, dopo numerosi viaggi a Milano, nel tentativo di ricostruire fatti di vent'anni prima. «Un'ipotesi che non sta ne' in cielo ne' in terra - ha ribadito Palmeri - che noi abbiamo verificato, com'era nostro dovere, ma che ora abbiamo definitivamente accantonato».

Ma c'è un'altra strada che porta a Milano. Un'altra pista che potrebbe aprirsi nel momento in cui sull'omicidio del commissario Calabresi venisse fatta luce. Mauro Rostagno stesso aveva sempre contestato la pista rossa in relazione a quell'assassinio ed aveva anche indicato un possibile collegamento con le trame nere e le schegge deviate dei servizi segreti. Di Leonardo Marino gli era capitato di raccontare di averlo visto in possesso di un certo tipo di armi e di avere litigato con lui anche per questo. Si dice pure che con i servizi segreti abbia avuto qualche contatto. D'altra parte Rostagno, alla vigilia dell'interrogatorio milanese, aveva detto proprio dagli schermi di RTC di avere tante cose da raccontare su quell'episodio. Un omicidio, quello del sociologo torinese venuto dunque da lontano? L'ipotesi sarebbe plausibile, se si considera il

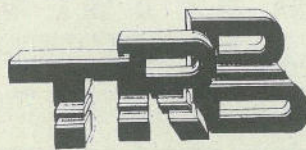
fatto che a Trapani i servizi segreti devianti una loro roccaforte l'avevano già dal 1987 con quel centro stay behind Scorpione, di cui ancora si sa troppo poco. Ma i magistrati non ne sono convinti e pensano invece, che la matrice dell'assassinio di Mauro Rostagno debba essere ricercata a Trapani, in quello che aveva fatto, in episodi con cui magari suo malgrado si era trovato ad avere a che fare.

Un lavoro difficilissimo quello che il giudice Franco Messina prima e Massimo Palmeri poi hanno dovuto gestire. Difficile anzitutto perché le indagini presero subito una brutta piega: le divergenze tra l'attività investigativa di polizia e carabinieri, che, invece di collaborare, si intralciavano a vicenda, l'assenza o comunque l'inattendibilità pressoché totale di testimoni, nonostante l'omicidio fosse avvenuto in un vicolo strettissimo nelle campagne di Lenzi, a pochi metri dalla comunità Saman, e quella corsa all'"accaparramento del morto", messa in atto da troppe fazioni, politiche e non, in maniera assolutamente strumentale.

E dopo sei anni anche i ricordi si cancellano, i luoghi perdono a poco a poco fisionomia, le persone, quelle importanti, magari non ci sono più. Ma qualcuno che potrebbe dare una svolta alle indagini, ci sarebbe. Almeno secondo Carla Rostagno. «Ci vorrebbe la collaborazione da parte di un gruppo di persone...» dice. Ma chi siano queste persone non vuole rivelarlo. E di questo non vuole parlare nemmeno il magistrato. «La signora Rostagno - si limita a dire Palmeri - è in una posizione diversa dalla mia per cui a lei è lecito dire ciò che pensa...».

Ricostruire l'ultima fase della vita di Mauro Rostagno, capire cosa ha fatto, cosa ha detto, a chi può avere dato fastidio. Ma ricostruire non è semplice. Mauro viveva i suoi giorni tra la comunità Saman, in cui si occupava del recupero dei tossicodipendenti, e RTC, l'emittente televisiva di cui era diventato l'immagine.

Per Carla Rostagno, però Saman era per Mauro un discorso chiuso: «Quando comincio a rendersi conto che per forza di cose, per mantenersi in piedi, dovevano esserci dei giochi di un certo tipo, che magari non divideva, ma a cui dovevo sottostare, si è sentito legato ed aveva deciso di scappare...». Al "Gabbiano", l'abitazione all'interno della comunità di Lenzi, che divideva con Francesco Cardella e Chicca Roveri, non stava più. Una lite con Cardella, si disse, non si sa bene per quali motivi. Si raccontava che era nata per delle divergenze di opinioni in merito ad una intervista che Mauro aveva rilasciato a Claudio Fava per la rivista King, in cui



TRAPANI  
TRASMISSIONI  
RADIO BUSETTO

**F.M. 92.000**

Buseto - Castellammare  
Alcamo - Zone del Golfo

**F.M. 93.300**

Buseto - Trapani e provincia

**F.M. 105.900**

Buseto - Valderice - S. Vito  
Custonaci

Per la vostra pubblicità

☎ (0923) **85.11.11**

Fax (0923) **85.24.11**

## MUNICIPIO DI TRAPANI UFFICIO TECNICO

SEZIONE PER IL RIASSETTO  
DEI SERVIZI CIMITERIALI

### AVVISO

Si porta a conoscenza di chiunque ne abbia interesse che ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 delle nuove norme regolamentari per il riassetto dei servizi cimiteriali la signora Minaudo Maria Pia nata a Trapani l'1/1/35 e residente nella via Cosenza, 129 con istanza del 23/12/93 ha chiesto la ricostruzione del titolo di proprietà della propaggine ubicata nel Cimitero Comunale di Trapani, sezione 10<sup>a</sup> fila V e confinante:

- a nord cappella famiglia Vultaggio;
  - a sud sarcofago famiglia Savona;
  - ad est propaggine Barraco-Morfini;
  - ad ovest viale;
- per quanto pervenute per successione di Di Marco Nicolò originario concessionario del lotto di terreno avuto dal Comune di Trapani e sul quale insiste la propaggine de quo.

**Il Commissario Straordinario**

sparava a zero contro le nuove disposizioni di legge in materia di tossicodipendenza, che invece piacevano a Cardella. Si disse pure che quella legge Cardella se la fosse fatta fare su misura dai suoi amici socialisti. Carlo Palermo, l'avvocato della sorella del sociologo torinese, non ha mai creduto a questa versione dell'episodio e pensa che ci sia qualcos'altro. Cos'era successo realmente? È possibile che Mauro si fosse reso conto di certi "giochi", come dice Carla Rostagno? Nessuno si pronuncia su questo e Palmeri è più abbottonato che mai. Se sta indagando o abbia già lavorato in questo senso non vuole proprio dirlo.

Carla Rostagno dice: «Per me è un delitto politico e la mafia ha solo dato il suo assenso a che venisse eseguito».

Mafia e politica. Ancora una volta lo stesso binomio. Ma con chi aveva avuto a che fare Rostagno? Chi aveva potuto intralciare? E la sua morte è collegata alla sua attività di giornalista a RTC?

Nell'ultimo periodo della sua vita Mauro si era occupato in televisione della vicenda dell'Ente Teatro del Mediterraneo, una storia di tangenti e traffici illeciti, finita poi nel nulla, che vedeva coinvolti alcuni esponenti del PSI

marsalese. Una storia grossa, su cui aveva voluto vederci chiaro. E ci sarebbe stato un incontro, al "Gabbiano", poco tempo prima dell'omicidio, a cui avrebbero preso parte, oltre a Rostagno stesso, Francesco Cardella, Chicca Roveri, Enzo Genna, ex sindaco di Marsala e luogotenente del senatore Pietro Pizzo, e Puccio Bulgarella. Di cosa si parlò in quell'occasione? Della televisione, di Saman, dell'Ente Teatro o di cos'altro? Ipotesi, tesi, supposizioni, forse le stesse che i magistrati hanno già acquisito da tempo, forse le stesse di cui non si riesce a venire a capo. Come la scena del delitto, il fucile scoppato in mano ad un killer, la fuga nelle campagne, fino a far perdere le tracce. Una ricostruzione che non convince in più parti. Nonostante siano passati quasi sei anni. E l'ipotesi che a fine anno tutto possa concludersi con un'archiviazione fa presagire proteste e polemiche da più parti. Poi, magari, tutto cadrà nel dimenticatoio. Fino al prossimo 26 settembre, se qualcuno avrà ancora voglia di ricordare. E rimarrà solo una lapide bianca ed un volto, un sorriso triste. È questo ciò che rimane di Mauro Rostagno.

E così non fa più paura. A nessuno.

Da 35 anni difendiamo e conserviamo il nostro ruolo di tribuna libera. Intendiamo continuare in questo impegno che, anche se minuscolo, è tuttavia importante per la vita democratica. Il sostegno dei lettori è indispensabile per continuare a crescere liberi.

L'abbonamento annuale (48 numeri) si può sottoscrivere con versamento di L. 40.000 sul Conto Corrente Postale 12619912 intestato a LARIS srl via dell'Olmo, 36 - Trapani, o direttamente in sede.

**TRAPANI NUOVA**  
Il settimanale di chi vuol sapere

## Giornalisti in lista

Non sono pochi quelli che si sono meravigliati che non sia sceso ancora una volta in campo Peppe Rizzo, il popolare giornalista, che ha già tentato senza successo, la scalata prima al Senato e poi alla Camera dei deputati. Per costoro sembrava scontato che Rizzo tentasse quanto meno la carta del consiglio comunale. Ci sono, invece, tanti altri giornalisti che hanno deciso, in questa competizione elettorale, di doversi impegnare in prima persona. Per qualcuno non si tratta della prima esperienza. È il caso di Laura Montanti che si ripropone per il consiglio comunale di Erice e di Carmelo Spitaleri. Da consigliere provinciale uscente (in consiglio provinciale c'era però un altro giornalista, Silvestro Messina) Spitaleri tenta addirittura il salto di qualità. È stato proposto dal cartello di centro-sinistra come candidato alla presidenza. Spitaleri è stato per anni prima redattore e quindi direttore di RTC. L'emittente dei Bulgarella ha la redazione falciata dalla campagna elettorale, considerato che Fabio Pace ha accettato di andare in lista nella cordata che ha come candidato sindaco l'arch. Mario Buscaino e che il responsabile dello sport, Rocco Giacomazzi, si è candidato sotto le insegne di Alleanza Nazionale. Il primato di RTC viene contrastato dalla redazione de "La Sicilia" che vede impegnati in campagna elettorale Antonio Ingrassia, collaboratore della pagina sportiva, in lista per il Movimento Democratico Popolare (per lo stesso Movimento, ma alla Provincia, è candidato l'addetto stampa della CISL Franco Marrone,) Alberto Pace e Gaetano Elio D'Amico, quest'ultimo apprezzato redattore della pagina culturale e collaboratore anche di Trapani Nuova, per Forza Italia. Tutti in lizza per il consiglio comunale di Trapani. Una bella lotta? Personalmente siamo convinti che i giornalisti debbano confrontarsi su campi ben diversi da quello dell'agone politico, perché individuiamo nel giornalismo una di quelle componenti della società civile, accanto alla Scuola, all'Imprenditoria, al Mondo del Lavoro, tutte complementari l'una all'altra, che affidano alla politica (quella con la P maiuscola) il ruolo di coordinamento delle istanze di ciascuna di esse, perché proprio alla politica è demandato il compito di tradurle in atti finalizzati alla crescita e allo sviluppo della società stessa. La politica con la P maiuscola non esiste più? Tocca a noi, a noi giornalisti, fare in modo che ridiventino tale. Ai giornalisti, assieme ai rappresentanti di quelle altre componenti che abbiamo posto tutte sullo stesso piano.

(gds)

# Trapani: 5 x una sindacatura

Concorrono in cinque, a Trapani, per la carica di primo cittadino. Nessuna novità rispetto a quello che si era saputo con larghissimo anticipo. E le stesse considerazioni che si possono fare sono le medesime che anche su questo giornale sono state già fatte: la spaccatura della sinistra rischia di continuare a fare il gioco della destra o comunque, di quella che era la vecchia democrazia cristiana mascherata adesso in due movimenti ("Amministrare Trapani" e "Movimento democratico popolare"), facenti capo, rispettivamente, a Cesare Colbertaldo, ex sindaco che si ripropone, a distanza di anni, quale primo cittadino, e all'on. Francesco Canino. Le due liste sono "apparentate". Entrambe sosterranno la candidatura Colbertaldo. Il PPI, erede ufficiale della DC, ha presentato una sua lista, ancorché monca, e appoggia, invece, il candi-

dato sindaco Mario Buscaino, ex (?) pidissimo, sostenuto, per il resto, da un cartello abbastanza ampio ma non unitario di sinistra, giacché la Rete e una parte del PDS hanno decisamente puntato, come sindaco, su Sandro De Santis. Ed è proprio questo dualismo a sinistra che fa ritenere avvantaggiati tanto Cesare Colbertaldo che Gabriele D'Alì, il candidato di Alleanza Nazionale e di Forza Italia, espressione, comunque, della vecchia destra trapanese, ricompattatisi dopo alcune scaramucce tra big vecchi e nuovi, tutti galvanizzati dal successo elettorale di marzo, tanto da tirare fuori recondite arroganze. Il quinto candidato, il latin loving Pietro Gaeta, con il suo movimento "TESA" appare destinato a canalizzare il voto di protesta. Egli spera, però, di avere ben altri consensi. Ha già annunciato una campagna elettorale porta a porta.

## A Paceco scendono in campo figli, parenti e vecchie glorie

È stata una corsa frenetica, con le auto che portavano in Municipio decine e decine di elettori chiamati a firmare le liste da presentare per le prossime consultazioni comunali.

Ma alla fine tramontata la candidatura del presidente della Cassa Rurale, Pietro Paesano, sono quattro gli aspiranti sindaci al comune di Paceco, la preside Franca Valenti, per "Libertà per Paceco", cui aderiscono Forza Italia, Alleanza Nazionale, il movimento Giustizia e Libertà, l'ex sindaco Carlo Scaduto, espressione di Alleanza democratica con la lista civica "Per Paceco", il professor Felice Genovese per "Rinnovare Paceco" una lista civica di centro e l'agronomo Totò Pellegrino, "Paceco Viva", espressione dei progressisti e del PPI. Quattro sono anche le liste che concorreranno alla divisione dei venti posti in consiglio comunale, quattordici alla maggioranza e sei all'opposizione (si vota con il sistema maggioritario).

Tra i nomi di maggiore richiamo, nella lista "Libertà per Paceco" Mario Aleo, fratello di Vito, più volte assessore DC al Comune, Pietro Barbera, esponente "nei secoli fedele" di Alleanza nazionale, Maria Cimminella, nota commercialista, Giuseppe Coppola, allenatore del Paceco calcio, Vincenzo D'Aleo, fotografo, Salvatore Fiorino, ufficiale sanitario di Paceco, Francesco Incambisa, figlio (di Crispino) e nipote (di Pio Novara) d'arte, di provenienza Dc, Vincenzo Novara, giovane ed apprezzato cardiologo. Nella lista "Rinnovare Paceco" spiccano il medico Giuseppe Peralta, Giuseppe Genna, dirigente della Pallacanestro Paceco, il bancario Raffaele Peralta, il pediatra Gaspare Salerno, ed una delle vecchie glorie del basket trapanese, ancora indomitamente sui parquets, Salvatore Hernandez.

Nella lista "Per Paceco" i nomi più noti sono quelli dell'ex sindaco Carlo Scaduto, e degli assessori della sua giunta Roberto Adamo, Francesco Asta, Rosanna Di Via, del coach di volley Francesco Hernandez, dell'architetto Salvatore Salerno. Infine, nella lista "Paceco viva" gli ex consiglieri Gino Basirico, Casimiro Fabiano, Carmelo Piacentino, Vito Samannà, Giuseppe Scarcella, Francesco Tranchida, il responsabile dei giovani socialisti Calogero Fedè, Giuseppina Graceffa, figlia dell'ex assessore Psdi Mimmi, l'architetto Antonino Morici, il giornalista Antonino Donato ed il sindacalista della CGIL Vincenzo Spagnolo.

Salvatore Morselli

**Royal Club**  
CUSTONACI

**SABATO**  
21 maggio  
ore 21

**GRAN SERATA D.J.**  
con  
**Stefano Lombardo**

## A MAGGIO ALFA ROMEO CONVIENE DI PIÙ

**SU TUTTI I MODELLI**  
**15 MILIONI SENZA INTERESSI PER 30 MESI**

**SULLE SERIE SPECIALI**  
**12 MILIONI SENZA INTERESSI PER 24 MESI**

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 MAGGIO 1994



Via Virgilio Trapani  
Esposizione e uffici  
tel. 22936 - fax 871999  
Assistenza tel. 22080  
Ricambi tel. 873320

**Prossima apertura  
succursale a Marsala  
in via M. Nuccio, 89/91  
tel. 0923/715503**

## Peppe Poma: «Valorizzare la capacità propulsiva e propositiva della Provincia»

Non è nuovo all'esperienza della gestione della cosa pubblica. Ma Peppe Poma, 45 anni, assessore uscente alla viabilità, trasporti e sviluppo economico della giunta provinciale guidata da Enzo Russo, è sempre stato uno contro. Contro un certo tipo di politica, fatto di parole e privo di fatti. Contro l'amministrazione della cosa pubblica lontana dalla gente, dal contatto con il cittadino-elettore.

Ed il suo programma politico che vorrebbe realizzare se diventasse presidente della Provincia Regionale di Trapani (ma per il Movimento Democratico Popolare è pure candidato al consiglio) è proprio lo specchio di questo suo modo di concepire l'attività politica.

«Non è una mera elencazione di proclami politici ed amministrativi — dice — ma la risultante di un progetto organico, in grado di caratterizzare strategicamente l'intera attività politico-amministrativa dell'ente nel prossimo quadriennio».

Un programma che intende «valorizzare la capacità propulsiva e propositiva dell'ente Provincia con riguardo alla valorizzazione delle risorse ambientali ed allo sviluppo economico nei principali comparti produttivi».

E Peppe Poma ha pure la formula perché si realizzi davvero questa sinergia cittadino-amministratori a favore di un rilancio dell'economia della provincia di Trapani, «di tutto il territorio provinciale — come lui



stesso precisa — perché le scelte e le priorità debbono poter essere obiettivamente collegate ad effettivi bisogni e non a valutazioni di carattere particolare o campanilistico». «Bisogna dotare l'ente — dice — di una struttura organizzativa professionalmente capace di gestire i problemi dell'amministrazione, per fornire al cittadino servizi efficaci ed in tempi sempre più brevi e al tempo stesso metterlo nelle condizioni di potere utilizzare i finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per la realizzazione delle opere, troppo spesso ignorati o trascurati dalla burocrazia locale».

Per questo motivo Peppe Poma ha già deciso di circondarsi, per la sua eventuale giunta, di assessori scelti in base alle loro specifiche competenze professionali nei settori che saranno chiamati a dirigere.

Dunque, una nuova gestione di ente-azienda, così come richiede un mercato economico e produttivo ogni giorno più agguerrito e competitivo.

E per il rilancio dell'economia trapanese Poma pensa allo sviluppo delle reti di comunicazione, per riportare Trapani al centro dei traffici del mediterraneo e dell'Europa, al potenziamento dell'industria turistica anche con lo sfruttamento delle risorse termali del territorio, alla realizzazione di un centro intermodale merci e alla istituzione della zona franca, al sostegno e valorizzazione del vino, volano dell'economia agricola.

## A Mazara una nuova sede periferica INPS

È stato presentato, nel corso di una apposita conferenza stampa, nello scorso mese di gennaio ed è diventato operativo quasi subito. L'inaugurazione della nuova sede del centro operativo INPS di Mazara del Vallo non è che l'occasione per chiudere il programma di decentramento dell'Istituto, iniziato con l'apertura del centro di Marsala nell'ormai lontano 1981 e proseguito con quelle degli altri ad Alcamo e Castelvetro. «Dobbiamo dare delle risposte concrete ai nostri utenti — aveva detto il presidente dell'INPS di Trapani, Antonino Santoro —, uscire fuori dal guscio della sede, perdere quella caratteristica di apparato burocratico ed attuare la grande scelta dell'acquisizione della mentalità privatistico-imprenditoriale». La scelta di Mazara del Vallo come sede del quarto centro operativo non è casuale: «La stragrande maggioranza dei lavoratori qui è impiegata nella marineria, un'utenza complessa che ha bisogno di competenze specifiche». All'inaugurazione, prevista per domani alle 10.30 presso la sala consiliare S. Egidio del comune di Mazara, prenderanno parte, oltre al presidente, il direttore dell'INPS Giuseppe Russo, il commissario straordinario dell'Istituto Mario Colombo, il direttore generale Fabio Trizzino, il presidente del comitato regionale Renato Sardo, il direttore regionale Marco De Salvo ed il commissario straordinario del comune di Mazara Diego D'Amico.

COMMITTEE G. POMA

PROPAGANDA ELETTORALE

# Lontano dai rumori, nel vivo dell'estate

Per acquistare una villetta nel complesso residenziale Calypso ci sono almeno tre buoni motivi:

### CORNINO

un mare splendido, a due passi dai punti d'incontro più vivaci della costa;

### LE VILLETTE

tra il verde, isolate dal traffico e dai rumori, così confortevoli da poterci vivere tutto l'anno;

### IL COSTRUTTORE

è l'impresa Nola: trent'anni di esperienza nell'edilizia residenziale.



COMPLESSO RESIDENZIALE

# Calypso



NOLA COSTRUZIONI - Venite a trovarci in cantiere - Tel. 0923/971571 - 533222

# A Valderice in lizza due ex sindaci, un ex vice sindaco e il Polo della Libertà

Il 12 giugno a contendersi i voti dei valdericini per la elezione diretta del sindaco ed il rinnovo del Consiglio comunale ci provano due ex sindaci, un vice sindaco ed il candidato del Polo della Libertà individuato unitariamente da Forza Italia ed Alleanza Nazionale che a Valderice hanno badato bene a non dividersi.

Ma anche i progressisti della cittadina pedemontana compresa, forse, la lezione del 27 e 28 marzo scorso, sono confluiti compatti nella lista "Valderice" capeggiata dall'ex vice sindaco dell'ultima amministrazione, Giacomo Tranchida che è anche candidato a primo cittadino.

Non è da meno la forza messa in campo dal Partito Popolare Italiano, la cui lista, contrassegnata dal simbolo della disciolta DC (dove, com'è noto, hanno aderito la massima parte dei morotei guidati ancora dall'on. Sergio Mattarella ora appaiato con la veneta Rosy Bindi - ndr) è capeggiata da Gaetano Genovese ex commissario del Comitato

provinciale del disciolto scudocrociato che ha rifiutato la candidatura a Presidente della Provincia Regionale di Trapani, preferendo scendere in lizza a sostegno della sindacatura del geologo Gian Cristoforo Galia, già sindaco di Valderice sia pure per breve tempo.

Ci riprova anche l'ex sindaco Rino Grammatico che collegato con la lista "Rinnovamento Giustizia e Libertà" punta a riconquistare la poltrona di primo cittadino lasciata anzitempo per lo scioglimento del Consiglio comunale decretato dalla Regione a seguito della mancata adozione del PRG entro il 31/12/93, sorte questa toccata anche ad altri amministratori di diversi comuni della provincia inadempienti.

L'avv. Andrea Magaddino, affermato professionista e sportivo impegnato, è l'uomo nuovo che il Polo della Libertà propone a sindaco della città, sostenuto da uno schieramento di forze cittadine rappresentate dai 20 candidati in lista.

Una competizione elettorale,

dunque, quella di Valderice che si preannuncia agguerrita e che lascia prevedere, fin dalle prime battute, che dalle urne del 12 giugno con molta probabilità nessuno dei candidati a sindaco otterrà oltre il 50% dei suffragi e in questa eventualità si ritornerà a votare per il ballottaggio (la cui data è stata già fissata per domenica 26 dello stesso mese) tra i due candidati con la maggiore percentuale di consensi.

Di certo, al momento, c'è da registrare, come elemento di assoluta novità, l'obiettivo di tutte e quattro le liste in campo del ringiovanimento del prossimo Consiglio Comunale con le candidature di giovani e giovanissimi che si daranno battaglia per la conquista del primo voto dei diciottenni e quello dei meno giovani.

Una battaglia elettorale, dunque, quella di Valderice che merita di essere seguita fin dall'inizio per capire meglio su quali programmi politico-amministrativi i candidati chiederanno i voti all'elettorato valdericino.

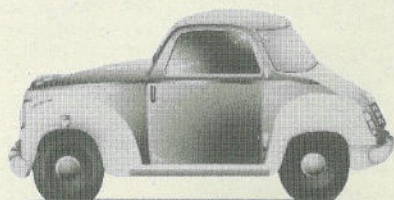
(eg)

## Nuove sedi dell'A.N.M.I.C.

L'A.N.M.I.C. (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili), l'unica associazione ad avere la tutela e la rappresentanza degli invalidi civili tutti (con sede in Trapani nella via Vespri, 97 - tel. 0923/24997) nell'obiettivo di un ampliamento e di una capillare presenza nel territorio provinciale della associazione stessa, al fine di venire incontro ai problemi dell'invalido, ha conferito mandato di rappresentanza a Mazara del Vallo al dott. Foraci Baldassarre con uffici siti nella via Vittorio Veneto, 101/A - tel. (0923) 907008; ad Alcamo alla signorina rag. Failla Patrizia con uffici siti nella via Monte Bonifato, 54/A - tel. (0924) 504899 ed a Pantelleria al rag. La Francesca Francesco con uffici siti in via Dante, 15 - tel. (0923) 912870. Gli invalidi interessati potranno rivolgersi per i problemi inerenti alla categoria ognuno alla propria sede di appartenenza.

Il presidente Salvatore Nolfo assicura, infine, che quanto prima presso gli altri comuni verranno istituite nuove delegazioni dell'A.N.M.I.C..

## L'usato su misura.



**Ogni mese  
10 prestigiose concessionarie  
presentano  
oltre 100 opportunità di auto usate**

SU

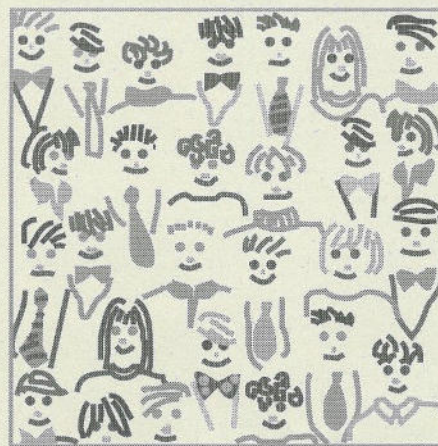
**Il Ventaglio**

Mensile di tecniche opportune

SUPPLEMENTO DEL  
**TRAPANI NUOVA**

**IN EDICOLA DAL 2 GIUGNO.**

# PERSONALE & COMPETENTE



Con ogni cliente un rapporto personale, ad ogni esigenza una risposta adeguata.

**FARELAUTO:** siamo in tanti per darti, sempre, migliore tecnologia e massima professionalità... con tutta la competenza che meriti.

CONCESSIONARIA

**FIAT**

**FARELAUTO**

VIA ALCAMO, 15 - TRAPANI - Tel. 0923/826111

*Penalizzata ancora una volta una delle fasce sociali più deboli quale quella degli anziani*

# Non decolla l'assistenza domiciliare integrata

Quando vengono disattesi gli interessi generali della collettività, ovvero i bisogni e le esigenze delle fasce sociali più deboli e meno protette, si attribuisce la responsabilità alla mancanza di "volontà politica" di chi gestisce la cosa pubblica e, più sovente, nei periodi di "vacche magre", come quello che stiamo vivendo, l'insufficienza, se non addirittura l'inesistenza, dei mezzi finanziari è la giustificazione alle mancate risposte ai sacrosanti diritti dei cittadini.

Ebbene, per quanto riguarda il problema degli anziani (nel territorio della USL n. 1 sono ben 25.515 dei quali 4.792 ultrasessantacinquenni e 231 ultranovantenni solo nel comune di Trapani) non si capisce perché l'Assistenza Domiciliare Integrata sia rimasta ferma al nastro di partenza.

«Che non sia mancata la volontà politica — dicono i rappresentanti del sindacato unitario dei pensionati — è testimoniato dagli atti deliberativi adottati sia dall'ex commissario straordinario della USL, dott. Giuseppe Cera (delibera n. 1769 del 5/6/92, istitutiva della Unità Valutativa Geriatrica — ndr) che dal disciolto Consiglio comunale di Trapani (delibera n. 59 del 16/6/93, istitutiva del servizio di "Assistenza Domiciliare" e n. 223 del 30/12/93 per l'Assistenza Domiciliare Integrata) — ndr). Ed aggiungono: «l'assessore regionale agli Enti Locali ad integrazione del finanziamento concesso al comune di Trapani con decreto n. 6353 del 5/7/93 per l'assistenza domiciliare, ha assegnato altri 263 milioni per l'assistenza domiciliare integrata».

In buona sostanza, senza aggravio di spesa per il bilancio comunale e per il bilancio della USL (così come è esplicitamente detto nei rispettivi atti deliberativi — ndr), si tratta di sviluppare, attraverso apposita convenzione tra il Comune e l'USL, una reale integrazione dell'assistenza sociale, che il comune è chiamato ad erogare alla popolazione anziana, con quella sanitaria di pertinenza della USL mediante la designazione di propri operatori da destinare al servizio.

I sindacati confederali dei pensionati CGIL/CISL/UIL non hanno, dunque, risparmiato energie perché il servizio veda la luce, sia per rispondere ai bisogni degli anziani che per evitare il non utilizzo dei finanziamenti regionali.

Licari, Contiliano e Scauso (rispettivamente segretari dei sindacati SPI/CGIL/FNP/CISL e UILP/UIL) tengono a precisare: «Non è mancata, su questa travagliata vicenda la sensibilità politica dell'ex sindaco arch. Mario Buscaino, che ha

concretizzato l'impegno assunto con i sindacati e gli anziani di istituire il servizio socio-assistenziale aggiudicato alla cooperativa "Dimensione Uomo 2000", così come, con altrettanta sensibilità, il dott. Antonino Vella, commissario straordinario del comune, si è premurato a proporre all'USL un protocollo d'intesa per l'integrazione del servizio socio-assistenziale con l'attività sanitaria, fin dal suo imminente avvio».

«Non c'è stata, invece, la collaborazione del servizio di Medicina di Base della USL — aggiungono i tre sindacalisti — sia per quanto riguarda la istituzione della "Unità Valutativa Geriatrica" che per quanto attiene il riscontro alla proposta del commissario del comune di Trapani». Con l'aggravante sostengono, altresì, i sindacalisti: «che è stata smantellata l'equipe di geriatria territoriale, composta dal geriatra e da due assistenti sociali destinandoli, con ordini di servizio, ad altra attività».

A quanto pare, le denunce del sindacato unitario dei pensionati inviate all'Assessorato Regionale alla Sanità e le dichiarazioni rese alla stampa quotidiana non sono rimaste inascoltate.

«Qualcosa si muove e nella giusta direzione — affermano Licari, Contiliano e Scauso — sia da parte dell'Assessorato Regionale alla Sanità che ha già svolto una visita ispettiva nel competente servizio della USL trapanese, che da parte del neo commissario straordinario, dott. Antonio Casamento che ci ha tempestivamente convocati ed a cui abbiamo esposto le ragioni e le esigenze della popolazione anziana».

«Anche se abbiamo dovuto constatare — hanno aggiunto con amarezza — che il capo servizio di Medicina di Base, presente all'incontro, sconosceva la richiesta avanzata dal commissario del Comune di Trapani e per attivare gli adempimenti d'ufficio abbiamo dovuto fornirgliene copia».

«Pur non abbassando la guardia — hanno concluso — e ribadendo la massima disponibilità ad una costruttiva collaborazione, sentiamo di dare pubblicamente atto al dott. Casamento della sensibilità manifestata verso i problemi degli anziani con l'energica disposizione impartita perché vengano attuate, a breve termine, due "Unità Valutative Geriatriche" una ospedaliera e l'altra territoriale e perché sia dato sollecito e positivo riscontro alle proposte avanzate dal commissario comunale».

Chi la dura la vince? «È presto per dirlo — hanno risposto i sindacalisti — anche se l'esperienza ci insegna che la lotta unitaria paga! Specialmente quando è volta a tutela dei diritti dei cittadini». (eg)



## Rubino: «Fiducia per Amministrare Trapani»

consiglio comunale, potrebbe stravolgere ogni iniziativa». Cosa c'è di nuovo, secondo lei, che potrebbe indurre il trapanese a votare questo quasi-nuovo raggruppamento di uomini che aderiscono ad "Amministrare Trapani"? «Non ci sono novità importanti. Una maggiore presa di coscienza forse; e che l'ascesa di un fenomeno commerciale non prenda piede a Trapani, così come è già avvenuto, nel resto del paese che proprio nelle vecchie figure politiche ha riscontrato maggiori benefici in termini di vivibilità». Ma siete davvero pronti ad "Amministrare Trapani" e ad imprimere tutta la vostra forza politica per garantire un futuro migliore alla nostra città? «Siamo pronti ad amministrarla e anche per lungo tempo».

Ma per amministrare ci vogliono ampi consensi: voi quanti ne otterrete? «Speriamo i numeri sufficienti. Chiediamo, infatti, all'elettorato trapanese di concederci credito e far sì che si possano risolvere situazioni come la pulizia delle strade, l'illuminazione, parcheggi e verde pubblico, per tentare di amministrare al meglio Trapani che è una città che di risorse ne dispone, eccome! Una tra queste è il turismo. Potenziare il turismo significa far crescere un settore che porterebbe un rilancio economico-sociale della nostra città. Infine, e non per importanza, sarebbe uno dei nostri primi propositi occuparci della difficile situazione del quartiere dimenticato di Villa Rosina».

Marina Salerno

PROPAGANDA ELETTORALE

## TRAPANI NUOVA

Settimanale fondato da Nino Montanti  
Aut. Tribunale di Trapani n. 147 del 30/11/1978

**Direttore responsabile**  
Giacomo Di Girolamo

**Condirettore**  
Enzo Giacalone

**Segretaria di redazione**  
Cinzia Bizzi

**Redazione**  
Via dell'Olmo, 36-91100 Trapani  
Tel. 0923/27819 - Fax 20001

**Editrice**  
Laris s.r.l.

ISSN - N. 00411779  
C/C Postale N. 12619912  
Abbonamento annuo L. 40.000

**Concessionaria di pubblicità**



Via Pantelleria, 19 - Trapani  
Tel. (0923) 549510 Fax 549511

**Tariffe pubblicitarie**  
Costo modulo (mm 53 x 62)  
L. 100.000 (commerciale).  
L. 170.000 (giudiziarie, appalti, gare, finanziarie, ricerca personale qualificato).

**Fotocomposizione e stampa:**  
Soc. Coop. a.r.l. Lito-Tipografia  
"Nuova Radio" - Trapani  
Via C. de A. Pepoli, 54 - Tel. 0923/23425

Associato  
Unione Stampa  
Periodica Italiana



**D'ANGELO**  
IMPIANTI ELETTRICI  
CIVILI E INDUSTRIALI  
CITOFONI - VIDEO  
ALLARMI - CANCELLI  
La ditta è autorizzata a rilasciare  
il CERTIFICATO di CONFORMITÀ

TRAPANI - Via Alba, 20 - Tel. 565933

**TV**  
**TELERADIO  
VALDERICE**  
la musica,  
l'informazione  
Mhz 96,200 e 102,250

**TESTI**  
EVOLUZIONE

IBM CONCESSIONARIO  
LEXMARK  
ROBOT MAGGIOLI  
UFFICIO

91100 TRAPANI - Via Palmerio Abate, 2  
Tel. e Fax (0923) 20026

SPECIALE MODA



## Il "dietro le quinte" della moda d'oggi

**G**li abiti, belli e desiderabili, amicano da dietro le vetrine ad un pubblico sempre più numeroso. Colorati fantasiosi sono lì a disposizione di chiunque li voglia acquistare e per farlo basta veramente poco e subito si trasferiscono dentro i nostri armadi.

Avere un bel vestito, oggi, sembra la cosa più semplice del mondo eppure ogni capo ha dietro di sé lunghe e laboriose procedure.

Chi è l'artefice di un bel capo d'abbigliamento? Stilisti geniali e creativi certamente ma non solo.

C'è tutto un mondo di professionisti che operano lontano dalle luci della ribalta ma necessari affinché una collezione riesca ad avere successo fra il pubblico.

Gli anni '80 hanno suggellato un vero trionfo della moda, oggi le cose vanno diversamente. Che un vestito sia bello non è più sufficiente, occorre anche personale abile nel promuovere e nel vendere per poter competere con la sempre più agguerrita concorrenza straniera.

Naturalmente, non si può più improvvisare, oggi chi compra ha le idee molto più chiare, sa riconoscere i tessuti, valuta attentamente la qualità della lavorazione, controllando se c'è rapporto fra qualità e prezzo.

In queste ultime stagioni alla firma si dà meno importanza rispetto al passato mentre è divenuto determinante, per le aziende che operano nel settore, avere uno staff manageriale sempre più preparato.

La vita di una collezione d'abbigliamento nasce molto tempo prima di arrivare alla portata del compratore. La si presenta nelle sfilate che a loro volta comportano un lavoro lungo ed elaborato. Bisogna individuare le modelle più adatte, scegliere parrucchieri e truccatori, contattare i fotografi. Tutto questo è generalmente affidato al responsabile di immagine che oltre ad organizzare sfilate ha il delicato compito di studiare la campagna pubblicitaria, l'impronta e le foto che essa conterrà, insomma deve scegliere le strategie giuste per raggiungere l'obiettivo vale a dire il successo della collezione.

Ma per assicurare il successo, il lavoro inizia ancora prima che lo stilista cominci a buttare giù gli schizzi dei figurini.

Prima, ci sarà un esperto in strategie d'azienda, che comincia a fare indagini di mercato per ben conoscere i gusti e le tendenze dei futuri compratori.

Si inizia, quindi, intervistando i negozianti, si individuano inoltre i potenziali clienti e si conclude dando indicazioni sulla campagna pubblicitaria più idonea.

Dopo aver svolto questa grossa fetta di lavoro, dopo aver dato vita alle sfilate, giunge il momento più fatidico: constatare se i compratori hanno apprezzato la collezione e tutto questo si traduce in ordini d'acquisto che saranno più o meno abbondanti a seconda della buona riuscita del lavoro svolto.

La campagna acquisti si svolge presso gli show room, dove un responsabile deve svolgere la funzione di anello di congiunzione fra compratori ed azienda produttrice. Quindi deve conoscere praticamente ogni dettaglio della collezione compresi i tempi di consegna.

È un lavoro che richiede molto impegno e professionalità, un mondo pulsante di operosità e cura inimmaginabile per noi che non dobbiamo fare altro che mettere mano al portafogli, come atto finale di un lungo percorso.

Rosi Gulizzi

## Liberi professionisti in libertà

*Il modo che orienta: nello slogan degli empori Star Point & Co. L'invito a scoprire nuove dimensioni di se stessi, per dare voce ad ulteriori dimensioni della propria personalità*



**D**edicato a tutta la popolazione attiva della città che ha deciso di vestire in maniera pratica ed informale.

Gli empori STAR POINT & CO., attenti alle nuove esigenze della società, hanno messo a punto una collezione di capi che risponde in modo esauriente al bisogno di stile, libertà e comfort sempre più sentito da chi vive da protagonista i nostri giorni.

Oggi presente anche a Trapani, nel centro storico in Via Crociferi STAR POINT & CO. si rivolge a manager, professionisti, imprenditori, etc., la cui immagine è una sorta di biglietto da visita, un'anticipazione della propria personalità e sentono sempre più l'esigenza di vestire dando spazio alla fantasia e alla praticità senza allontanarsi dai canoni di eleganza e buon gusto che devono essere parte integrante della loro immagine.

Soprattutto per chi ha deciso di abbandonare un look troppo serio e rigido rispetto al nuovo modo di vivere, che richiede piuttosto un modo di proporsi grintoso e raffinato allo stesso tempo, e pieno di personalità, STAR POINT & CO., propone come soluzione efficace tutta la linea OAKS by FERRÉ con le giacche dalla linea morbida ed attuale realizzate nei tessuti più freschi e di qualità e, ancora, le camicie che spezzano la monotonia con fantasie e geometrie nuove, sempre allo scopo di rivisitare e rinnovare il modo di proporsi in società.

Ma è al tempo libero che l'emporio STAR

POINT & CO. si rivolge con particolare cura ed abbondanza di proposte. Infatti, il punto vendita di via Crociferi veste questo importante momento di vita comunque e dovunque lo si trascorra.

«È proprio la fascia a cui il negozio si rivolge — afferma Pasquale Citrolo, titolare dello STAR POINT & CO. di Trapani — che conduce ritmi di vita sempre più stressanti e che, durante il tempo libero, sente l'esigenza di vivere seguendo esattamente i propri gusti e tendenze. E anche nel vestire vuole sentirsi a proprio agio senza però trascurare la propria immagine che gioca sempre un ruolo determinante nella società di oggi.

Prima l'unica alternativa alla classica giacca e cravatta era un abbigliamento casual, poco adatto alla nuova classe emergente, che anche nei week-end vuole vestire in maniera pratica ma raffinata; e nel settore dell'abbigliamento questa fascia non era molto considerata: proprio per coprire questa lacuna sono nati in tutta Italia gli STAR POINT & CO.»

Il vero punto di forza dell'emporio è, infatti, l'aver arricchito notevolmente di proposte l'abbigliamento "dopolavoro" soprattutto della fascia che va dai 20 ai 40 anni e sente l'esigenza di qualcosa che va al di là dei jeans e maglietta.

Nasce per questo la linea Tela Genova, il vero jeans italiano, che rispetta la più antica tradizione dei jeans arricchendola di nuovi particolari, e la linea Star Point & co. che ha un gusto tipicamente marinaro e propone una gamma

pressoché infinita di giubbotti in tela resinata illuminati dai colori più di moda. Anche la linea Pooh tiene fede a questa impronta: vestire con classe e praticità le nostre ore di libertà.

Una ricca collezione di accessori chiude l'ampia vetrina STAR POINT & CO.: cravatte di seta per accendere di fantasia anche la mise più seria, scarpe colorate da indossare in piena libertà di movimenti, piccola pelletteria, borse e valigie. Piccoli e grandi particolari che rendono gli empori STAR POINT & CO. dei veri punti di riferimento per scelte molto individuali per tutti i momenti del giorno.

**GIGOLO  
BIMBI**

*Per i bimbi più alla moda  
da 2 a 16 anni*

VIA G. MARCONI 537 TRAPANI - TEL./FAX 0923/555656



## Publicità e congiuntura condizionano gli acquisti

Oggi si hanno le idee più chiare, quando si esce per fare spese. Generalmente, si sa cosa acquistare specialmente se si parla di abbigliamento. Proprio per questo motivo i negozi tendono a puntare su un genere ben preciso di stile e articoli, sorgono sempre più spesso punti di vendita specializzati che offrono un ben preciso prodotto e consentono al cliente di acquistare con più facilità senza inutili sprechi di tempo e snervanti indecisioni.

Troviamo, quindi, le jenserie che offrono un vasto assortimento di jeans, t-shirt ed abbigliamento casual; boutiques che vestono i bambini fino ai 12 anni oppure quelle per le signore che cercano il capo da cerimonia. Individuato il settore, oggi, i titolari di negozi di abbigliamento tendono ad escludere tutti gli altri per poter offrire un servizio sempre più mirato.

Di contro, sempre più diffusa è la tendenza di comprare presso grandi punti vendita, che danno l'opportunità di vestire l'intera famiglia e, quindi, trattano capi per donna-uomo-bambini.

Un esempio riuscito di quanto detto, è la CIPAR in via Virgilio che è frutto di un'idea realizzata per far fronte alla crisi economica che in questi anni bui sta imperversando in tutto il Paese.

«Oggi tutti i componenti di una famiglia sono attivi, hanno la continua esigenza di stare a contatto con la gente — afferma Francesca Alagna titolare della CIPAR, — e per questo devono contare su un guardaroba più "nutrito". Di conseguenza è impensabile poter comprare abiti con cifre da capogiro. Sia l'uomo che la donna necessitano di vestiti pratici, di buona qualità e soprattutto accessibili a qualsiasi tasca. Naturalmente un negozio di questo tipo dà la possibilità di "rinfrescare", spesso e bene, il guardaroba di tutta la famiglia e con molta comodità visto che trattiamo abbigliamento per tutti, comprese le scarpe e borse».

Se invece si vuole acquistare qualcosa in particolare, per esempio un capo da uomo di gusto prettamente inglese, si può visitare il negozio di Giovanni Campo in via Palermo che offre un assortito campionario d'abbigliamento d'impronta anglo-americana.

«Il giovane che veste in maniera pratica — informa Bartolo Campo, titolare del negozio — ma che non ama la cosiddetta "moda urlata", può scegliere fra numerosi capi di stile americano. Qualsiasi cosa che abbia lasciato un segno nella moda uomo è nata in Inghilterra e soprattutto ha la caratteristica di essere attuale per diverse stagioni. Vestire un uomo è molto diverso che vestire una donna: la moda femminile è creata con più impulso ed estro, per l'uomo si cerca, sempre, riferimento nella tradizione».

Malgrado tutti siano concordi nell'affermare che oggi la moda lascia molto spazio alla fantasia, e che ognuno veste nello stile che gli è più congeniale, di anno in anno, vengono lanciate nuove proposte.

«Questo è l'anno del lino e dei colori neutri — dice la titolare di Uomo Club in via N. Riccio — mentre lo stile è quello degli anni '70 rivisitato e corretto. Le giacche a tre bottoni e la famosa "zampa di elefante" nei pantaloni ne sono l'esempio».

La moda per i giovanissimi si attiene rigorosamente a quella degli adulti, anzi la tendenza è proprio quella di creare uomini e donne in miniatura.

«Gli adolescenti sono la nota dolente — afferma Anna Agosta, di Gigolo Bimbi, in via Marconi — vogliono assolutamente capi che la televisione pubblicizza o che indossano gli amici senza badare assolutamente se li valorizzano o meno». Su questo punto la signora Serrano di "Ginetta" in Corso Vittorio Emanuele è pienamente concorde: «Chiedono vestiti magari di quattro taglie più grandi, che li rendono anche un po' goffi, con grande disprezzo delle mamme. E a dispetto del buon gusto».

R.G.

Da oggetto quasi mortificante, gli occhiali oggi un accessorio trasgressivo, provocante, romantico e elegante

## "Angolo Vista" per il design attuale

Oggi parlando di moda si va oltre il settore dell'abbigliamento, ci si estende in un intero universo di accessori che assumono un ruolo sempre più importante. Dettaglio che fino a qualche anno fa non rientrava nel variegato mondo dell'alta moda, sono gli occhiali che da qualche tempo vengono attenzionati anche dalle grandi firme, nomi che dettano legge in que-

sto settore e che con estro e professionalità, hanno trasformato gli occhiali da oggetto quasi mortificante per la bellezza in accessorio che contribuisce a rendere più belli sia uomini che donne. Grandi stilisti, infatti, come Dior, Armani, Fendi hanno affiancato le aziende che operano in questo settore per garantire oltre che la qualità anche quel tocco magico che rende un

oggetto bello e desiderabile. Gli occhiali oggi sono trasgressivi e provocanti romantici o eleganti ma rispecchiano sempre le tendenze moda sia nei materiali che nelle forme: dall'occhialino in metallo leggero ed aderente al viso, alle più svariate forme realizzate in cellulose tartaruga e questa eterogenea fantasia la si trova sia negli occhiali da sole che nei meno frivoli occhiali da vista. In funzione di questa rinnovata realtà nasce a Trapani Angolo Vista, in via Fardella che con un colpo di genio ha riunito la più antica esperienza con la più moderna funzione che oggi questo settore ricopre. Angolo Vista, fra le ultime nate in città, vanta una tradizione pluridecennale: i giovani Mazzeo e Parisi rappresentano la nuova generazione di due famiglie che a Trapani sono una garanzia di professionalità nel settore dell'ottica.

Le nuove esigenze di mercato hanno fatto sì che anche il mestiere di ottico si sia rivoluzionato ed adeguato alle esigenze sempre più specifiche dei clienti. L'introduzione di nuovi materiali ha reso possibile la realizzazione di montature impensabili fino a qualche anno fa, oggi grazie all'uso del titanio carbonio, acciaio e cellulose vengono creati occhiali molto leggeri e resistenti agli urti ed alle ossidazioni.

«Per questo il nostro lavoro si è dovuto tenere al passo con i tempi — afferma Norberto Mazzeo, socio di An-

golo Vista — e l'evoluzione del settore ha portato ad un inevitabile selezione: chi ha più potenzialità si adegua ad un mercato sempre più esigente, nel caso contrario non si ha futuro».

Gli occhiali, quindi, ormai sono un accessorio moda tanto da richiamare folle di giovanissimi che acquistano il modello che fa più tendenza senza preoccuparsi nemmeno se si adatta o meno al loro viso. La moda è moda e si deve rispettare!

«Ma un ottico serio non deve solo offrire le griffe più richieste — aggiungono i titolari di Angolo Vista — il nostro lavoro va sicuramente oltre le tendenze del momento e dobbiamo principalmente supportare (mai sostituire) il lavoro degli oculisti. Cosa che spesso i nostri colleghi, sbagliando, fanno. A parte validi consigli estetici, noi dobbiamo garantire la buona salute degli occhi».

Angolo Vista, quindi, oltre a garantire prodotti leader nel settore del design attuale, tende a sottolineare che il principale scopo del suo lavoro rimane, pur sempre, assicurare la qualità con tutto il rispetto per la moda.

Un ultimo accenno alle tendenze per l'estate che si avvicina: occhiali ovali, tondi, rettangolari nella forma; metalli leggeri e plastiche maculate affiancati a lenti scurissime che lasciano appena intravedere lo sguardo o addirittura specchiati. Quasi un ritorno agli anni '50 e '60.

amica MODA



VIA G.B. FARDELLA, 157 - TEL. 871988 - TRAPANI



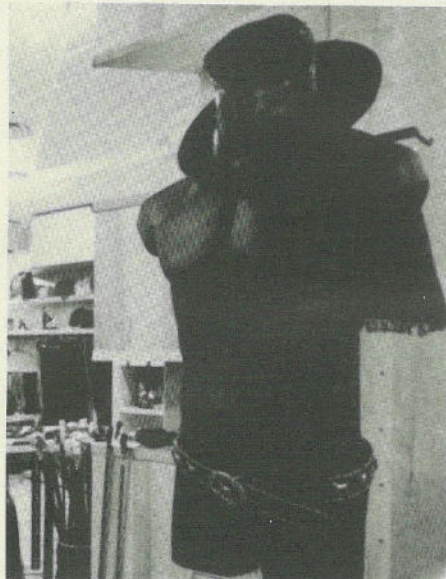
SPECIALE MODA



# Da Stefano Corsini l'accessorio che rafforza il modo di essere

Il mondo della moda è in continua evoluzione, cresce e sempre un numero maggiore di elementi, come i tasselli di un grande puzzle, insieme concorrono a creare un unico, grande disegno. Oltre ai capi di vestiario, una miriade di dettagli contribuiscono a creare la moda, a sottolineare un'immagine, a risaltare uno stile: sono i cosiddetti accessori che da qualche anno, brillano di luce propria e coprono un ruolo di primaria importanza. Cinture, foulard, borse, bijoux, cappelli, cravatte, etc.; fanno parte di un mondo vastissimo ed eterogeneo, indispensabile per curare la propria immagine con eleganza e personalità. Sono, anzi, proprio gli accessori che, spesso, creano uno stile ben definito, sottolineandolo nei particolari.

E parlando di accessori non si può non citare il nome di Stefano Corsini, che dal '72 opera in questo settore diventandone uno dei protagonisti, e da qualche mese è presente, anche a Trapani, con uno show room per la vendita diretta al pubblico.



Stefano Corsini ha iniziato quasi per caso, più di vent'anni fa ad interessarsi di pelletteria, e ben presto si accorge che può fare molto in questo settore con la propria fantasia e creatività.

Molto presto viene conosciuto ed apprezzato in tutta Italia, dove vanta una numerosissima clientela. L'estrema cura con cui rifinisce un accessorio lo porta a diventare il produttore degli accessori Yves Saint Laurent per lo stato di New York, un accenno, questo, per valutare la qualità del suo prodotto. Il nuovo show room in via Erice è l'ultimo sforzo dell'azienda Corsini che vuole diventare un punto di riferimento per la città e per chiunque voglia acquistare

un prodotto che dia grandi garanzie di qualità e buon gusto. I 100 mq di esposizione si articolano in uno scenario che predilige i colori neutri e naturali del frassino, dal quale ogni singolo oggetto prende risalto nella forma e nel colore. Estremamente ricca è la varietà di prodotti che propone: borse pratiche e raffinate nei colori più brillanti, una serie di piccola pelletteria che appaga i gusti più diversi, accessori da scrivania realizzati in pelle e cuoio, set da viaggio, cravatte e foulard in mille colori e anche una curiosa serie di bastoni da passeggio con manici molto particolari. Si possono trascorrere ore intere ad osservare l'intera esposizione. Il principio dello show room vuole essere quello che anima i mercati d'oriente, dove l'acquirente non guarda gli oggetti da dietro un bancone ma ne viene circondato, per poter toccare con mano la fattura e la composizione. La scelta, in questo modo, non avviene solo a livello visivo ma anche a livello epidermico, l'oggetto deve piacere anche al tatto.

Anche le luci sono ben dosate e utilizzate come una sorta di occhio di bue sulla ribalta per mettere in risalto ogni oggetto come se fosse l'unico.

«Oggi l'accessorio ha un ruolo importante nel contesto moda — informa Stefano Corsini — a differenza di qualche anno fa che occupava un posto di secondo ordine. Da qualche anno ha richiamato l'attenzione degli operatori del mondo della moda poiché si è rivelato un elemento indispensabile per rafforzare uno stile, per sottolineare un modo di essere, che varia da individuo ad individuo. Gli accessori sono le sfumature che personalizzano le tendenze moda. Lo stesso abito può apparire in modo differente con accessori diversi e diventa sportivo, classico o bizzarro se viene completato da dettagli di vario stile».

Per l'estate, che è alle porte, prevale il naturale sia nelle forme sia nei materiali utilizzati. La juta, la canapa, il cuoio grasso, vengono utilizzati per produrre cinture, scarpe e borse. Per l'uomo vengono proposti i caldi colori solari nello stile safari. E ancora bretelle fantasiose in stile patchwork mentre le cravatte di seta hanno fantasie che riportano i soggetti più svariati: dai disegni figurativi all'astratto.

Da qualche tempo la moda è meno rigida nel proporre stili e tendenze e lascia molto spazio alle libere interpretazioni.

«La moda è fatta di sensazioni — continua Stefano Corsini — un po' come la pittura che si basa su emozioni e stati d'animo. Anche il modo di vestire può variare da momento a momento».

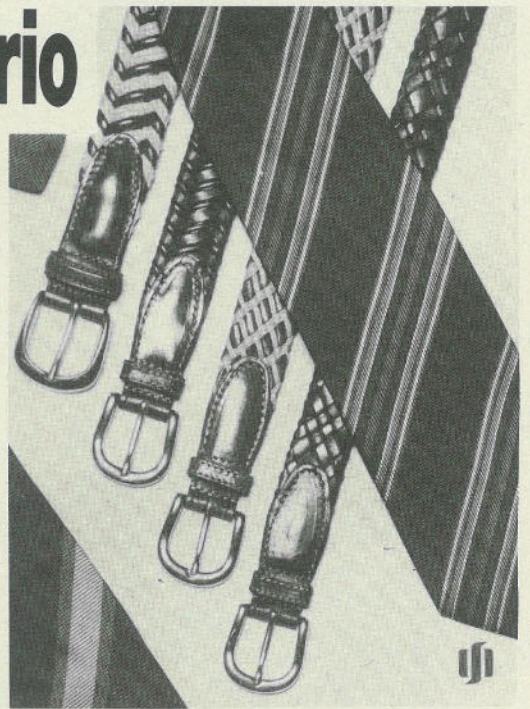
Per quanto riguarda il made in Italy, è riuscito ad avere il sopravvento anche sul prodotto francese in quanto riesce a fare tendenza in tutto il mondo. La Francia ha perso quindi il ruolo, che ha rivestito per decenni, di caposcuola, soppiantata dall'Italia che invece ha saputo rinnovarsi con genialità e buon gusto.

Anche l'azienda Corsini svolge un lavoro notevole con l'estero. Praticamente tutti i Paesi d'oltre frontiera conoscono e ne apprezzano la produzione: dal Canada al Venezuela, da Israele agli Emirati Arabi importano cinture, cravatte, borse, etc., prodotte nell'azienda trapanese che conta 24 operai e un'attrezzatura all'avanguardia.

Altresì si riscontra un notevole incremento delle esportazioni verso i mercati d'oriente: Giappone, Taiwan, Hong Kong, favoriti, oltre che da una preesistente penetrazione in tali mercati — conclude Stefano Corsini — anche dall'attuale situazione politico-economica che ha caratterizzato il nostro paese.

«L'esportazione è stata molto favorita — conclude Stefano Corsini — dalla svalutazione che ha subito la lira in questo periodo di crisi. Il nostro prodotto quindi è diventato conveniente per gli acquirenti stranieri che hanno subito colto l'occasione per approvvigionarsi della nostra produzione».

L'attuale situazione politica, non essendo ben definita mette in incognito il futuro imprenditoriale italiano».



## UOMO CLUB

EL CHARRO

FOXHOUND

Schott

PHILL GREEN

Via Nicolò Riccio - Trapani



VIA SPALTI, 13  
TEL. (0923) 24715

# Grandi magazzini Ci.Pa.R.

VENDITA RATEALE  
FINO A 4 MESI  
SENZA INTERESSI  
E SENZA CAMBIALI



ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA  
RAGAZZO - BAMBINO

Via Virgilio - Trapani

**Ci.Pa.R.**  
*moda*  
GRANDI  
MAGAZZINI

# Al "Sant'Antonio" iniziative per i piccoli degenti

Un ambiente attrezzato di giocattoli e di un mezzo audiovisivo per lo svago dei pazienti pediatrici è stato messo a punto dall'AMMI, (associazione mogli medici sezione di Trapani) quale metodo psico-terapeutico per l'attività ricreativa di piccoli degenti.

La consegna della "ludoteca", ricavata in uno spazio inutilizzato di un corridoio al sesto piano del reparto di pediatria dell'ospedale Sant'Antonio Abate, è avvenuta lo scorso mercoledì alla presenza delle socie dell'AMMI, dei primari dei reparti di pediatria e chirurgia pediatrica, dei medici delle due divisioni, nonché del neo commissario straordinario dell'USL n. 1, Antonio Casamento.

Ma non si è trattato dell'unico esempio di efficienza.

Nella stessa circostanza, infatti, le socie dell'AMMI hanno anche donato al servizio di talassemia, pure esso sito al sesto piano del nosocomio, una poltrona per l'emotrasfusione che renderà meno faticosa la terapia trasfusionale di sangue al bambino talassemico abitualmente costretto a rimanere disteso per ore su di un letto.

«La realizzazione dell'area per l'attività ludica — dice la presidente dell'AMMI Rosellina Messina — si è resa possibile grazie ad una raccolta di fondi ricavati negli ultimi due anni da alcune manifestazioni di beneficenza; ultima tra queste una festa per bambini lo scorso carnevale. Abbiamo ritenuto opportuno occuparci di questa causa per rendere meno traumatico l'evento ricovero, specie per i più piccoli». «La disponibilità di quest'area — secondo il primario incaricato del reparto, Salvatore Schifano — renderà sicuramente meno disagiata la permanenza dei bambini in reparto. La degenza o l'attesa di un intervento chirurgico sono sempre causa di forti stress».

L'intervento dell'AMMI ha accelerato in qualche modo le vostre richieste di reparto all'amministrazione? «Tre anni fa avevamo proposto alla direzione sanitaria la creazione di uno spazio per l'attività ricreativa dei piccoli malati — continua Schifano — e dove poter guardare la TV, anziché sostare nei corridoi ed arrecare disturbo agli altri pazienti. La proposta è stata successivamente ripresa dal Tribunale per i diritti del malato ed infine l'AMMI ha fatto decollare il progetto acquistando i giochi ed arredando lo spazio».

Alla consegna ufficiale delle at-

trezzature era presente, come già detto, anche il neo manager dell'USL, Antonio Casamento, da appena un mese a Trapani, al quale i sanitari hanno mostrato non soltanto gli aspetti positivi attribuibili per la maggior parte alla solidarietà, che danno la misura di come il cittadino non si mostri indifferente alle sofferenze del prossimo, ma anche le precarie condizioni di alcuni reparti troppo spesso denunciate dagli stessi medici.

«La creazione dell'area ludica — dice Casamento — e la donazione della poltrona per gli emotrasfusi vanno sicuramente apprezzate. I comfort creano un'atmosfera di funzionalità e di efficienza rispetto a quello che un paziente può trovare normalmente in un ambiente sanitario.

Piccole cose che purtroppo non risolvono dai gravi problemi il Sant'Antonio Abate nel quale ho trovato gravi disfunzioni: sovraffollamento, reparti indecorosi, spazi angusti ed or-

ganizzazioni lente». E mentre il nuovo commissario annuncia imminenti stravolgimenti nella struttura ospedaliera già da questa settimana con il trasferimento dei locali del pronto soccorso è importante sottolineare come l'interazione può fornire, come nel caso dell'AMMI, motivi apprezzabilissimi per rendere il malaugurato ricovero un'esperienza per certi versi addirittura piacevole.

Marina Salerno

## Altre proteste, intanto, per "oculistica"

Egregio Direttore, essendo un lettore del giornale da Lei diretto, non ho potuto fare a meno, in queste ultime settimane, di leggere articoli e lettere, da voi pubblicate, in merito alla situazione del reparto di oculistica della USL n. 1 di Trapani. A dire il vero, ogni qualvolta sento accennare qualcosa sul sopracitato reparto, sopraggiunge all'interno del mio organismo una sgradevole sensazione di disagio.

Il motivo è presto spiegato: anch'io, così come il precedente lettore, ho una storia da raccontare, storia purtroppo in negativo, sia per il reparto, che è chiaro evidenza dei limiti e non solo di strutture, che, in un primo momento, per me. Vengo, spero in maniera esauriente e nel modo più breve possibile, ai fatti. Una tranquilla mattina del mese di novembre del 1992, come tutte le famiglie italiane, ci accingiamo a uscire di casa per recarci in ufficio e i bambini a scuola.

Improvvisamente ci accorgiamo che al nostro primogenito, allora di anni 7, è sopraggiunto un leggero gonfiore all'altezza della palpebra superiore dell'occhio sinistro.

Li per li si pensa che possa trattarsi di una puntura di insetto, e sperando che la cosa regredisca da sola, iniziamo la giornata di lavoro come di consueto. Al ritorno a casa, giovani genitori, incominciamo a preoccuparci, iniziando così la solita trafila, pediatra di base, oculista convenzionato, oculista specialista. (N.B. - Mi asterrò dal formulare i nomi dei professionisti per scelta personale).

A un certo punto lo specialista formula una sua diagnosi, avventata per certi versi, ma giustificabile per altri, non essendo lo stesso in possesso di apparecchio per ecografia, l'unico in

grado di poter dare dei giusti parametri per la formulazione di una corretta diagnosi. Il 9 dicembre, sempre del '92, lo specialista mi consiglia di recarmi presso il reparto di oculistica della U.S.L. n. 1, onde poter effettuare questo esame diagnostico. Giunti sul luogo, il dott. Gioia, letta la richiesta formulata dallo specialista esterno, con molta superficialità ci spiega (sue parole) che: «Non c'è bisogno di effettuare l'ecografia, che si tratta di una cisti che il bambino si porta dalla nascita e che non si tratta di un tumore maligno», e attraverso la capo sala fissa la data dell'intervento chirurgico per il 13 gennaio 1993.

Lasciamo l'ospedale e scendiamo quelle scale, io, mia moglie e il bambino senza dire una parola, presagendo che qualcosa di grave stesse per accadere. Non contenti di quanto detti, e per la forma (che tralascio di riportare) e soprattutto per il contenuto, alla luce del fatto che si è astenuto di eseguire l'esame richiesto, ci mettiamo alla ricerca di una divisione oculistica che ci desse maggiori garanzie.

Così approdiamo all'Ospedale Civico di Palermo, dove un nostro concittadino, nonché mio amico, ci permette il ricovero in reparto e l'inizio di tutti quegli accertamenti utili alla stesura di una diagnosi; quindi ecografie (non si contano quante), radiografie, ed infine una TAC. Viene ventilata, ahimè, l'ipotesi di un tumore, e più precisamente "Linfangioma all'orbita sinistra".

Aiutati dal nostro amico, ci rimettiamo alla ricerca di un centro oculistico specializzato per il trattamento di queste neoplasie, e dopo le festività natalizie, le lascio immaginare in quale stato d'animo trascorse, il 2 gennaio 1993, armi e bagagli, approdiamo alla clinica oculistica dell'ospedale "Le Scotte" di Siena. Anche qui, naturalmente iniziano di accertamenti diagnostici di rito, fino ad arrivare alla esatta diagnosi, attraverso l'esame di RMN di "Rabdomiosarcoma dell'orbita sinistra" (per i non addetti ai lavori, una delle più brutte neoplasie infantili dell'orbita).

Strano caso del destino, mio figlio viene trattato chirurgicamente il 13 gennaio 1993, e dopo tre lunghissime ore di intervento, compreso anche l'esame istologico estemporaneo, io e mia moglie, soli, in quell'ospedale, ci vediamo letteralmente assaliti dai medici che si complimentavano con noi, per l'intervento "bellissimo" che avevano effettuato. Dopo di ciò, poiché e-

sistono dei protocolli a livello nazionale, per il trattamento e risoluzione di dette neoplasie (ma credo che qua sconoscano questo argomento), strutturati nel seguente modo: intervento chirurgico, chemioterapia-radioterapia, il bambino inizia a Siena e prosegue a Palermo, onde permetterci di stare più vicino all'altra nostra bambina, che già non vedevamo da più di un mese, undici cicli di chemio-terapia post-operatoria, per poi trasferirci a Padova, presso la clinica universitaria, dove il bambino viene sottoposto a venticinque sedute di radioterapia iperfrazionata. Il 1° di giugno del 1993, viene effettuata una RMN (ne avrà fatte fino ad ora almeno una decina) con il seguente risultato diagnostico: "Remissione completa del rabdomiosarcoma precedentemente diagnosticato", con un nostro, le lascio immaginare, grosso sospiro di sollievo.

Adesso ogni sei mesi noi ci rechiamo a Siena per effettuare i controlli necessari, sempre secondo protocollo, che ci permetteranno, nell'arco dei cinque anni previsti, di cercare, non sarà facile mi creda, di dimenticare questa nostra esperienza, iniziata una tranquilla mattina del novembre 1992 e terminata l'1 giugno 1993.

Ah! dimenticavo il motivo per il quale le ho scritto; adesso il bambino ha una cataratta, causata dalla radioterapia e forse dovranno sostituire il cristallino con una lentina studiata e costruita a Siena da quei medici, ma mi creda con tutta sincerità, io e mia moglie e anche i medici di Siena, francamente, e ce ne scusino tutte quelle persone che soffrono di cataratta, non ci pensiamo...

Cordialmente.

Antonino Giordano



- SERRAMENTI IN ALLUMINIO
- PORTE BLINDATE
- PARAPETTI IN PVC SIAMESI

### SICILCOMET

Via S. Calvino, 1 - Tel./Fax (0923) 871250 - TRAPANI

Café  
Classique

Bar Pasticceria  
e altre tentazioni.

Via G.B. Fardella, 112 - TRAPANI  
Tel. (0923) 26626



# TEMPO LIBERO

Informazioni e notizie utili per i momenti da dedicarsi

## In libreria

### LA DONNA DELLA PIAZZA ROSSA

Enrico Franceschini  
Feltrinelli  
Un giallo dove sono in gioco le sorti della Perestrojka

### INCANTAMENTO

Susan Minot  
Mondadori  
Insofferente alle convenzioni sociali, per lei la vita è qualcosa di più di un tè con gli amici e le conversazioni da salotto

### IL PORNOGRAFO

John Mc Gahern  
Einaudi  
Il protagonista è un uomo deluso convinto che di troppe emozioni un artista possa morire.

## Per buongustai

### Ristorante ALFREDO

Pesce fresco - Specialità marinare  
C.da Valanga - S.Vito Lo Capo  
Tel. 972366

### CYCAS Ristorante del Crystal Hotel

Piatti della migliore tradizione italiana  
P.zza Umberto I - Trapani - Tel. 20000

### MEETING

Piatti tipici e gastronomia internazionale  
Via G.B. Fardella, 321 - Trapani  
Tel. 23366

### RE ACESTE

Piatti tipici locali  
Specialità couscous  
Viale Conte Pepoli - Erice vetta  
Tel. 869084



**Baglio Fontanarossa**  
Direttore Francesco Croce

Ristorante - Pizzeria  
Sala trattenimenti  
**SPECIALITA' MEDITERRANEE**

ERICE - C.da Fontanarossa  
Tel. 869588

Ampio parcheggio privato  
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI

## Cultura in città

Associazione per la tutela delle tradizioni popolari del Trapanese

### VIII CORSO DI CULTURA LOCALE 1994

**Domenica 22 maggio**

**Tradizioni che scompaiono: fidanzamento e matrimonio**  
ESCURSIONE A PIANO NEVE

Recital di poesie e musiche popolari siciliane  
Mostra  
Pranzo rustico

Raduno ore 9.30 via Errante, 8 - Trapani

Per informazioni e adesioni telefonare ai numeri: 551176 - 532577 - 891350

Centro Culturale  
XXVII Settembre

**Fino al 21 maggio**

**Mostra fotografica Immagini del degrado socio - ambientale**

Ore 18.00  
Villa Aula - Via Vito Sorba, 5

"La Scalinata"

**Venerdì 20 maggio**

**Espone CAMMARASANA**

Galleria d'Arte Comunale  
Piazza Scarlatti

Unione ex Allievi Don Bosco

**Sabato 21 maggio**

**Corteo - pellegrinaggio al Ronciglio per il restauro del complesso monumentale della Madonna di Trapani**

Alle ore 17.00  
il corteo si muoverà in autocolonna dai Salesiani, via Fardella

Associazione per la tutela delle tradizioni popolari del Trapanese

### VIII CORSO DI CULTURA LOCALE 1994

**Giovedì 26 maggio**

**Il teatro universitario a Trapani**

Mostra documentaria  
Dott. Elio D'Amico

Ore 18.30  
Via Errante, 8 - Trapani

## Vediamoci da...

### AI LUMI

Tavernetta - Circolo gastronomico  
Circolo privato  
C.so V.Emanuele, 75 - Trapani - Tel. 872418

### ALTER&GO

Pub - Birreria - Musica dal vivo  
Circolo privato  
Via Poeta Calvino - Trapani

### ARRIS CLUB

Pub - Birreria  
Circolo privato  
Via Sicilia, 56 - Casa Santa - Tel. 568266

### BAR COLONNA

Tavola calda - Gelateria  
Piazza Scarlatti, 1 - Trapani - Tel. 27486

### BAR MANZONI

Tavola calda - Gelateria  
Via Manzoni, 86 - Casa Santa - Tel. 533444

### PICCADILLY

Bar - Sala da the  
Via Torreausa, 19 - Trapani - Tel. 22877

## Relax & shopping

### L'ESTETIQUE di Dibi

Trattamenti anticellulite - Massaggi  
Via Virgilio 5 Torri - Trapani - Tel. 873311

### ANGOLO VISTA

Ottica  
Via Fardella, 24 - Trapani - Tel. 872959

### STEFANO CORSINI

Accessori in pelle  
Via Erice, 10 - Trapani - Tel. 20052

### STAR POINT&Co.

Moda dopolavoro  
Via Crociferi - Trapani - Tel. 29290

**SPORT HOUSE**

**I NUOVI ARRIVI PRIMAVERA / ESTATE**  
aspettano tutti gli sportivi e gli amanti del tempo libero

Via G. B. Fardella, 192 - Trapani

Vola in America per i **MONDIALI DI CALCIO** CON **CHARMEviaggi**

## Piccolo & grande schermo

### DUE IRRESISTIBILI BRONTOLONI

Regia Di Donald Petrie  
con J.Lemmon e W. Matthau  
**Cinema ARLECCHINO**

### OMEGA SINDROME

Venerdì 20 maggio - ore 20.30  
Regia di J. Manderke  
**TELESCIROCCO**

### DIECI COMANDAMENTI

Mercoledì 25 maggio - ore 14.30  
Rubrica condotta da Giacomo Pilati (In replica giovedì ore 23.00)  
**TELESUD**

### ARGOT

Giovedì 26 maggio - ore 20.40  
Rubrica sociale, ambientale, culturale  
Conduce Carmelo Spitaleri  
**RTC**

I programmi indicati potranno subire variazioni dipendenti dalle emittenti o dagli organizzatori

## Il pronostico

CONCORSO **41 Totocalcio**

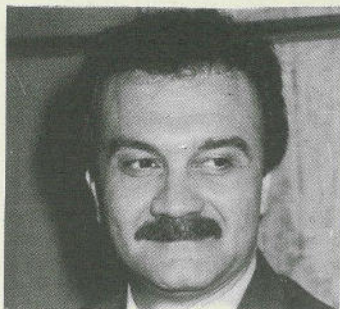
PARTITE DEL 22/5/94		1
squadra 1 <sup>a</sup>	squadra 2 <sup>a</sup>	
1 Ancona	Monza	1
2 Bari	Pescara	X
3 Cosenza	Brescia	1X
4 Fiorentina	Lucchese	1
5 Modena	Acireale	1X2
6 Palermo	F. Andria	1X
7 Pisa	Ascoli	X2
8 Ravenna	Padova	1X
9 Venezia	Cesena	X
10 Vicenza	Verona	1X2
11 Alessandria	Mantova	1
12 Salernitana	Perugia	1
13 Savoia	Sora	X

the original **Jeans & Co.** store

Via G. B. Fardella, 184  
Trapani - Tel. 27660

# Solidarietà col Lions è anche... "opera dei pupi"

Per concludere l'anno sociale, nel corso del quale hanno cercato di valorizzare i veri patrimoni — storici, culturali, produttivi — di cui la nostra terra è ricchissima, i soci del Lions Club di Marsala che è presieduto dall'avv. Diego Maggio, hanno pensato ad una grande tradizione popolare siciliana: l'Opera dei Pupi. Di origine spagnola, importata a Napoli nel 1646 e, da lì, ai primi del secolo scorso, nella nostra isola da Luigi Grasso, esule politico divenuto poi famoso "puparo", questa arte ha deliziato intere generazioni di estimatori, con le sue favole tratte — come i "cunti" dei cantastorie — dal ciclo di Carlo Magno, da quello dei Crociati in Terrasanta e, soprattutto, dalla Storia dei Paladini di Francia. Un appuntamento, quindi, da non mancare quello fissato per domenica 22 maggio, alle ore 18.00, presso le Cantine del Baglio Florio di Marsala (Via Vincenzo Florio n. 1), nel corso del



Il presidente del Lions di Marsala, Diego Maggio

quale la Compagnia Cuticchio, una delle più celebri fra le contemporanee, che ha già presentato propri spettacoli in tutta Italia, oltre che in Canada, Messico, Venezuela, Francia ed all'Expo di Siviglia, metterà in scena l'episodio teatrale "Assedio a Parigi" ed una divertente farsa in dialetto siciliano. Alla fine dello spettacolo seguirà un buffet. La quota complessiva di partecipazione è di 50.000 lire. Il ricavato sarà devoluto in favore della Campagna "Sight First" che i 42.000 Lions Clubs sparsi in 181 paesi, fortemente hanno assunto come impegno per vincere la cecità prevenibile: un problema che oggi colpisce quaranta milioni di esseri umani in tutto il mondo.

## Annullo postale per il 50° della Camera del lavoro

La Direzione provinciale di Trapani delle Poste, in occasione del 50° Anniversario della fondazione della Camera del Lavoro di Marsala, istituirà presso la Villa Favorita, sabato prossimo, un servizio P.T. a carattere temporaneo che funzionerà dalle ore 16.00 alle ore 20.00. Tale servizio sarà dotato di un bollo figurato recante la leggenda "91025 Marsala (TP) 50° Anniversario Camera del lavoro". Con questo bollo saranno obbliterate le corrispondenze presentate direttamente al servizio stesso nonché quelle che perverranno ad esso per posta.

## Luglio: col concorso "Di Stefano" interpreti Boheme cercansi

Si è praticamente messo in moto in questi giorni con la presentazione alla stampa il 1° Concorso internazionale Giuseppe Di Stefano "I giovani e l'opera", organizzato dal Luglio Musicale Trapanese.

Il concorso, che gode del patrocinio della Presidenza della Regione Siciliana, è riservato a soprani, tenori, baritoni e bassi di qualsiasi nazionalità che non abbiano superato il 35° anno di età ed è finalizzato, quest'anno, a trovare interpreti per ricoprire i ruoli principali di opere da inserire nella stagione lirica organizzata dall'Ente; per il 1994 sarà "Bohème" di Giacomo Puccini. Saranno sei i brani operistici che i concorrenti dovranno presentare, scelti nel repertorio operistico internazionale con l'obbligo, per tenori, soprani e bassi, delle arie dell'opera in concorso; il concorso avrà svolgimento dal 25 al 29 maggio e si concluderà con un pubblico concerto finale dei premiati.

Il concorso è intitolato a Giuseppe Di Stefano, il grande tenore catanese, una delle più belle voci del XX secolo, che sarà anche il presidente della giuria.

A fianco a lui alcuni tra i più bei nomi del mondo della lirica: il baritono fiorentino Rolando Panerai, uno dei più grandi interpreti dei ruoli giocosi del '700 e '800; Fernando Bandera, maestro di canto; la soprano di colore Felicia Weathers; Peter Glossop, baritono inglese, grande interprete del repertorio italiano; Jon Vickers, tenore canadese di eccezionale intensità espressiva; Ludek Galat, direttore artistico dell'Opera di Stato "A. Dvorak" di Ostrava; ed ancora Lea Pavarini, direttore del conservatorio "A. Scontrino" di Trapani e Celiktas Gurcil, regista dell'Opera Nazionale di Instambul.

Si tratta certamente di una giuria prestigiosa tale da rendere il concorso trapanese, fin da questa prima edizione, uno dei più autorevoli nel mondo dei concorsi lirici.

Numerosi i concorrenti che hanno inviato la propria adesione: sono oltre 70 provenienti dai quattro continenti.

E.D.

**RADIO ITALIA**  
SOLO MUSICA ITALIANA

LA PRIMA GRANDE  
RADIO  
DI SOLO MUSICA  
ITALIANA

Rag. **Pinella Giuseppe**  
Agente Generale  
**MILANO ASSICURAZIONI**

Via Cavour 1 - dietro la Posta centrale  
Trapani - tel. 0923-21337

**I DIECI COMANDAMENTI**

Una produzione di **Giacomo Pilati**

per **TELESUD**

**MERCOLEDÌ**  
Ore 14.30

**GIOVEDÌ**  
Ore 23.00

**LA TRADIZIONE SI INCONTRA COL NUOVO**

MATERIALE ELETTRICO  
PICCOLI ELETTRODOMESTICI  
BICICLETTE  
SCOOTER  
RICAMBI - ACCESSORI

TUTTO AL GIUSTO PREZZO

CONCESSIONARIA BICICLETTE  
**LOMBARDO**  
GARANTITE A VITA

**LA RUSSA LOMAR**

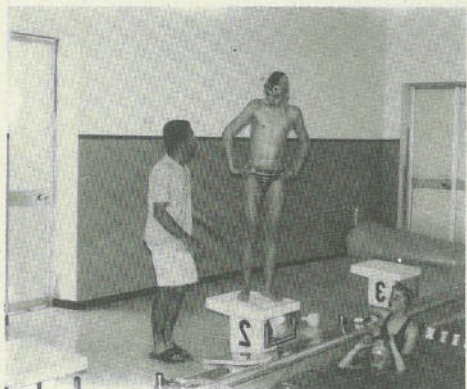
VIA G.B. FARDELLA, 327 - TRAPANI - Tel. 28393



SPORT

Raffaello Massaro, 13 anni, campione regionale del "Trofeo Scuole Nuoto" dovrà continuare a Palermo gli allenamenti per la fase regionale

# In piscina sognando... lidi lontani



Nelle foto: Jimmy Montanti con il campioncino Raffaello Massaro e con un altro gruppo di allievi

Quando si parla dei nuotatori, vengono descritti atleti dal fisico "bestiale", statuari nella corporatura. Poi quando andiamo ad intervistarne uno, rimaniamo stupiti nel vederli venire incontro un ragazzino magro come un chiodo che ci guarda perplesso per essere di-

ventato in questi giorni oggetto dell'attenzione degli organi di informazione. Raffaello Massaro è nato l'8 maggio 1981 a Trapani e frequenta la seconda classe della scuola media "Livio Bassi". Ha iniziato a nuotare a sei anni e in questo suo primo anno di attività agonistica sta ottenendo risultati al di sopra di ogni aspettativa.

Dopo aver vinto la fase provinciale del Trofeo Scuole Nuoto, alla fase regionale, tenutasi a Vittoria l'8 maggio scorso, giorno del suo compleanno, il giovane nuotatore della Sport Nautici Tirreno, si è regalato il titolo regionale in vasca da 25 metri col tempo di 42"18 nella rana e di 45"14 nel dorso mentre nella prova di salvataggio — la prova nella sua interezza si divide in quattro fasi — ha ottenuto il tempo di 46"33 col sacchetto, simulante un corpo, e la distanza di 14,15 metri nel lancio del pallone.

A Raffaello chiediamo le sue impressioni sulla conquista di questo titolo regionale e cosa si aspetta dalla partecipazione alla fase nazionale.

«Sono più che soddisfatto dall'aver vinto prima la fase provinciale, che per mancanza di una struttura adeguata s'è dovuta svolgere a Palermo, presso la piscina olimpionica, e poi di aver vinto la fase regionale, tanto più che è il primo anno che svolgo attività agonistica. Ora, alla

fase nazionale che si disputerà a Bedonia, in provincia di Parma, dal 20 al 24 giugno, spero soprattutto di fare bella figura. Per ora mi sto allenando col mio istruttore e anche la fase regionale dei Giochi della Gioventù che si terrà ai primi di giugno mi servirà d'allenamento».

Jimmy Montanti, istruttore di Raffaello, ci dice, invece, qualche cosa in più sui risultati ottenuti dal giovane nuotatore trapanese e su come lo sta preparando per la prova parmense.

«Devo dire che nessuno si aspettava questi risultati. Risultati che non riguardano solo Raffaello bensì un po' tutto il nostro gruppo di ragazzi che si sono avvicinati all'ago-

nismo. Ci sono Clara Bertini, classe '83, Daniele Trapani e Azzurra Ribera che sono del 1984 e poi Veronica Pace e Chicca Adragna del 1985, tutti atleti che hanno ottenuto degli ottimi tempi. L'ultima, Chicca Adragna, è arrivata quarta assoluta alla "Coppa Scarioni". Per tornare a Raffaello, stiamo ancora lavorando sul potenziamento e continueremo per altre due settimane poi, due volte la settimana, andremo a Palermo dove, grazie ai miei insegnanti dell'ISEF, ho modo di utilizzare la piscina olimpionica di via Del Fante che ha una vasca di 50 metri e lì avremo i riscontri cronometrici sul lavoro fatto sino ad ora».

Che problemi vi pone lavorare in una vasca di appena 16 metri come quella che avete a disposizione qui allo Sporting Club Aurora?

«Chiaramente una vasca così corta crea dei problemi sul ritmo. Appena ti tuffi e fai due bracciate sei già arrivato alla virata e devi per forza di cose spezzare il ritmo della nuotata. Ecco perché dobbiamo sfruttare al massimo l'opportunità che ci offre la vasca di Palermo ed ecco perché andremo a Bedonia con qualche giorno d'anticipo per permettere a Raffaello di nuotare, nuotare e ancora nuotare».

Qualcuno farebbe bene a ricordarsi che in città c'è anche bisogno di piscine regolamentari. Il solo mare non basta!

Enzo Saccaro

## Giornalisti su ... quattro ruote

Si terrà domenica al Kartodromo di Kinisia una simpatica manifestazione che vedrà abbinati piloti siciliani e giornalisti trapanesi. L'iniziativa si inquadra nel Kinisia Day, organizzato dal Kinisia Karting Club e farà da contorno al raduno di Club Ferrari e Porsche che si terrà nella mattinata, ad iniziare dalle 9.30 per le eliminatorie ed alle 14.30 per le finali. La prova di regolarità in cui si cimenteranno i giornalisti trapanesi (che saranno abbinati, per sorteggio, a piloti del calibro di Amphicar, Giampaolo Ceraolo, Benny Rosalia, Totò Calascibetta, Giovanni Cassibba etc.) si terrà intorno alle 12 e si articolerà in alcuni giri della nuova pista.

**RADIO CUORE**

Hobby Network

c'è Hobby nel tuo cuore

TEL 0923 / 547000

**TONNO AURIGA**

## Mutuo Assicurato. Per Assicurare la tua serenità.

"MUTUO ASSICURATO" è un prodotto finanziario creato da Bayerische Vita per aiutarti a costruire o migliorare il tuo patrimonio-casa. Quando hai bisogno di disporre subito di un capitale in contanti, per le tue esigenze o quelle della tua famiglia, Bayerische Vita ti viene incontro con "MUTUO ASSICURATO" e ti offre vantaggi esclusivi.

- 1 Con una semplice ipoteca di 1° grado su un immobile, si può ottenere un mutuo fino ad un massimo di 100 milioni ma non superiore al 50% del valore dell'immobile stesso.
- 2 La durata del mutuo è stabilita in 15 e 20 anni.
- 3 Rapidi i tempi di erogazione del mutuo: circa 20 giorni dalla presentazione di tutta la documentazione, limitata e di facile reperibilità.
- 4 Alla scadenza del contratto, viene restituita una somma corrispondente al mutuo erogato più un ulteriore importo derivante dagli utili previsti dalla polizza.
- 5 Nel corso degli anni e per tutta la durata del contratto, è possibile ottenere il massimo dell'esenzione fiscale consentita dalle leggi italiane nell'ambito della dichiarazione annuale dei redditi, sia per la quota interessi che per il premio di polizza.
- 6 È possibile estinguere il mutuo prima della scadenza pattuita, senza pagare alcuna penale, grazie al meccanismo della ricapitalizzazione degli utili.



Quando ti occorre un capitale subito, rivolgiti agli agenti Bayerische Vita.

Agenzia generale  
**GRILLO ASSICURAZIONI**

Via G.B. Fardella 286 - Trapani  
Tel. 0923/547500 - Fax 29110

I granata capolista hanno staccato rispettivamente di 4 e 6 punti Sora e Turrís

# Trapani facci sognare!

“Trapani facci sognare”. Questo lo slogan che recita uno dei nuovi striscioni, posti in grande evidenza sugli spalti del nostro Provinciale. E stavolta, possiamo proprio dire che i granata non hanno deluso affatto le aspettative dei loro tifosi. Abbiamo sognato davvero tutti, ad occhi aperti, memorizzando attimo dopo attimo, la disputa contro un Cerveteri posto immediatamente con le spalle al muro. È stata una grande giornata di festa che ha regalato grandi emozioni a tutta la tifoseria trapanese.

Per svariati motivi, la vittoria sul Cerveteri è stata accolta con grande giubilo, sia dalla tifoseria che dalla stessa società granata, considerando, ad esempio, che i vari infortuni verificatisi la settimana precedente e che avevano colpito importanti pedine della stessa squadra, come Di Meo, Formisano e Giacomarro, avevano destato non poche preoccupazioni ad Arcoleo. Ma i ragazzi che sono scesi in campo hanno fatto appieno il loro dovere, avvertendo sulla pelle il

grande e continuo sostegno dei tifosi, cosa che ha senza dubbio conferito loro spinta e determinazione. Alla vittoria del Trapani (un rotondo 3-0 con gol di Campanella, Vasari e Capizzi) hanno fatto da contraltare risultati e novità relativi alle altre comprimarie Sora e Turrís, ritrovatesi entrambe con un pugno di mosche in mano.

Il Sora è stato clamorosamente battuto in casa dal Licata, la stessa squadra che aveva bastonato la Turrís e pareggiato con il Trapani, e che da qualche tempo a questa parte, lotta strenuamente inseguendo una salvezza che in questo campionato denso di sorprese potrebbe non essere un'utopia; la Turrís, dal canto suo, è uscita sconfitta dal campo della Battipagliese, altra orgogliosa e rampante compagine campana.

In classifica sono attardate, rispetto al Trapani, di 4 e 6 punti. A cinque giornate dalla conclusione del torneo, anche la fortuna sta quindi dalla parte dell'undici di Arcoleo, ma, ancora una volta, non vo-

gliamo cantare già vittoria. I conti rimangono ancora aperti: la tensione psicologica e lo stress accumulato durante tutto l'anno possono bloccare qualunque squadra, giocando un ruolo determinante in una battaglia finale che si gioca più che sul piano tecnico e tattico, sul “filo dei nervi”. Il traguardo sarà tagliato dunque, da chi manterrà inalterate calma e prontezza. Il prossimo turno vede i granata impegnati in casa della Sangiuseppese, che già sta affilando i suoi artigli. Intanto per il ritorno di Barraco e compagni al Provinciale si annunciano alcune iniziative da parte dei club granata cittadini, il Bruno Nardi ed il neonato club “Amici del Corso”, che saranno supportati dai ragazzi della Curva Nord. Si stanno per mettere a punto alcune sorprese concernenti il tifo organizzato. Da parte nostra, non possiamo che auspicare una adesione quanto più vasta a tali iniziative, per “colorare” al meglio il rush finale di questo campionato.

Laura Ingolia

## 100 città in bicicletta contro la sclerosi multipla

Sport e solidarietà. Insieme. Per contribuire alla raccolta fondi per la lotta alla sclerosi multipla. L'appuntamento è per domenica con “Bicincittà - 100 città in bici”. Si può partecipare con ogni tipo di bicicletta, da soli o in compagnia.

La manifestazione, che in Sicilia si svolgerà a Trapani, Palermo, Catania, Messina ed Enna, attraverserà contemporaneamente strade e piazze di cento città italiane per promuovere l'uso della bicicletta nei centri urbani e testimoniare la voglia di città più vivibili.

La quota di iscrizione è di 7.000 lire. A Trapani è possibile versarla presso il Comitato Italia Unita Libera e Democratica con sede in Via Vespri, 173 (tel. 0923/25500). Ma se vuoi dare di più, puoi diventare sponsor di “Bicincittà”. Come? Utilizzando l'apposito blocchetto di schede di adesione che puoi richiedere presso tutte le sedi A.I.S.M. o U.I.S.P.. Partecipa anche tu alla gara di solidarietà.

## RIFLETTORI SU...

I premi che Trapani Nuova sorteggerà tra i suoi nuovi abbonati, sono davvero "spettacolari"! Per questo, **domenica 22 maggio**, saranno esposti in **Piazza Vittorio Emanuele** a Trapani: potrai renderti conto di persona del loro valore e scoprire un motivo in più per abbonarti.

INSIEME A VELOCIFERO ITALJET, MOUNTAIN BIKE E BICI DA CORSA LOMBARDO, TROVERAI IN MOSTRA MOTO BMW, GUZZI e ITALJET.

L'iniziativa si svolgerà per l'intera giornata e la partecipazione è assolutamente libera.

**TRAPANI NUOVA**  
Il settimanale di chi vuol sapere

# Tutte le liste • Tutte le liste • Tutte le liste • Tutte le liste

## Provincia

### I candidati alla Presidenza

- 1) POMA Giuseppe (Mov. Democratico Popolare)
- 2) INTURRETTA MARISCALCO Silvestro (A.N. - Forza Italia)
- 3) SPITALERI Carmelo (PPI - Progressisti - Rete)

## Collegio di Trapani

### Movimento Democratico Popolare

- 1) Poma Giuseppe 2) Balsamo Salvatore 3) Ferrante Katuscia L. Rita 4) Maltese Giuseppe 5) Marone Francesco 6) Mazzara Carlo 7) Mazzara Massimiliano 8) Ricevuto Bartolomeo 9) Sugamiele Mario 10) Zagami Giuseppe

### Progressisti

- 1) Bellina Baldassare 2) Gagliani Loredana 3) Gmadh Moneef 4) La Francesca Leonardo 5) Leone Maria Grazia 6) Oddo Camillo 7) Pellegrino Giuseppe 8) Poma Natale 9) Samannà Vito 10) Selinunte Celeste

### Forza Italia

- 1) Campo Antonio Franco 2) Di Marco Francesca 3) Dolce Vito 4) Mannina Vito 5) Novara Giuseppe 6) Stabile Alberto 7) Vultaggio Pietro 8) Musumeci Giampiero 9) Melia Maurizio 10) Caruso Massimiliano

### Polo Democratico

- 1) Carpinteri Giuseppe 2) Cicero Mariano 3) Di Lorenzo Innocenzo 4) Genna Rosario 5) La Commare Natale 6) Licata Enzo 7) Signore Pietro 8) Vassallo Salvatore

### La Rete

- 1) Campanella Ludovico 2) Daidone Salvatore 3) Foderà Carlo 4) Pantaleo Carla Giovanna 5) Piacentino Carlo 6) Scalia Salvatore

### PPI

- 1) Cannizzaro Salvatore 2) Gianquinto Salvatore 3) Maiorana

F.sco Paolo 4) Marino Alfonso Paolo 5) Poma Massa Elisabetta

### Alleanza Nazionale

- 1) Bagnato Vincenzo 2) Barraco Michele 3) Basiricò Antonina 4) Cardinale Francesco 5) Marino Giorgio 6) Melidoni Girolamo 7) Platamone Giuseppe 8) Pollina Leonardo 9) Savona Giacomo 10) Vinci Vito

## Collegio di Marsala

### Alleanza Nazionale

- 1) Russo Roberto Enrico 2) Albergiani Salvatore 3) Di Girolamo Salvatore 4) Di Lallo Sergio 5) Ingardia Biagio 6) Lamia Giovanni 7) Lo Grasso Elvira 8) Rallo Giuseppe

### Forza Italia

- 1) Adamo Ornella 2) Genna Pietro 3) Giacalone Giacomo 4) Licari Giacomo 5) Milazzo Giuseppe 6) Milazzo Salvatore 7) Musillami Paolo 8) Valenza Gaetano

### Lega Nord

- 1) Giacomarro Nunzio 2) Bonventre Nicolò 3) Biscetti Giuliana 4) Pizzurro Maria 5) Conticello Giuseppe 6) Greco Antonio 7) Lombardo Girolamo 8) Ferrara Domenica A.M.

### Progressisti

- 1) Basiricò Filippo 2) Chirco Angelo 3) De Blasi Gaspare 4) Di Girolamo Francesco 5) Ferrari Sergio 6) Sardo Antonino

### La Rete

- 1) Bonifacio Gaetano 2) D'Alberti Vincenzo 3) Meo Antonino 4) Prinzi Valli Rosanna 5) Rallo Livia

### PPI

- 1) Amato Francesco 2) Coppola Franco 3) De Vita Salvatore 4) Favata Giovanni 5) Licari Giovanni 6) Pellegrino Sandro 7) Pipitone Girolamo 8) Pugliese Giovanni

### Polo Democratico

- 1) Fosa Francesco 2) La Mantia Giovanni 3) Laudicina Valeriano Vincenzo 4) Massaro Rosamaria 5) Piccione Antonino 6) Sasso Antonino 7) Spedale Francesco 8) Tumbarello Giacomo.

## Collegio di Castelvetro

### Patto Segni

- 1) Asaro Nicolò 2) La Cascia Pietro Michelangelo 3) Martinico Nicola 4) Mistretta Angelo 5) Parisi Benedetto 5) Tumminello Simone Antonio.

### Forza Italia

- 1) Mattozzi Massimo 2) Rizzo Francesco 3) Licata Vito 4) Tumbarello Vito 5) Pastore Francesco 6) Genova Santoro 7) Gucciardi Franco 8) Pernice Giuseppe 9) Bascone Marcello 10) Bivona Antonella

### PPI

- 1) Bonanno Giuseppe 2) Cavalario Giuseppe 3) Lo Sciuto Giovanni 4) Vella Pietro 5) Volpe Caterina

### Alleanza Nazionale

- 1) Basile Vincenzo 2) Clemenza Giacomo 3) Cristaldi Emanuele 4) Giaramita Michele 5) Giocundo Girolamo 6) Molinelli Bernardo 7) Misuraca Salvatore 8) Stallone Giuseppe 9) Vaccara Ninni

### La Rete

- 1) Nastasi Maria 2) Bonsignore Aldo 3) Gerardi Salvatore 4) Leone Francesco

### Progressisti

- 1) Titone Lucia 2) Bertuglia Giovanni 3) Bono Gaspare 4) La Barbera Mariano 5) Nastasi Gaspare 6) Quattrocchi Michele 7) Reina Vincenzo

### Polo Democratico

- 1) Abate Maria Antonia 2) Asaro Vito 3) Bono Gaspare 4) Bonsignore Francesco 5) Gandolfo Salvatore 6) Nicolosi Mariano

## Collegio di Alcamo

### PPI

- 1) Fundarò Rocco Antonio 2) Guida Antonio 3) Milazzo Filippo 4) Monteleone Vincenzo 5) Rizzo Giuseppe 6) Stabile Carlo 7) Merendino Vito

## Movimento Democratico Popolare

- 1) Napoli Melchiorre 2) Aprile Martino 3) Castiglione Maria Giuseppa

### Patto Segni

- 1) Cammarata Paolo 2) Costa Giuseppe 3) D'Angelo Francesco 4) Felice Diego 5) Chimenti Salvatore 6) Magaddino Giovanni

### Alleanza Nazionale

- 1) Lauria Baldassare 2) Alopri Giuseppe 3) Mannone Giuseppe 4) Margagliotti Rocco 5) Orlando Liboria 6) Poma Rocco 7) Scandariato Francesco

### Forza Italia

- 1) Castiglione Giacomina 2) Di Vita Pierfrancesco 3) Maltese Vincenza 4) Motisi Giuseppe 5) Siracusa Vito 6) Tartamella Giovanni 7) Senia Giacomo

### Progressisti

- 1) Amante Giuseppe 2) Alonzo Angelo 3) Cruciatà Vincenzo 4) Desiderio Paolo 5) Pipitone Leonardo 6) Todaro Salvatore 7) Valone Antonino.

## Propaganda elettorale: la Questura vigila

Con l'inizio della campagna elettorale per il rinnovo delle amministrazioni comunali e provinciali, nonché del Parlamento Europeo, il Questore di Trapani, dr. Antonio Pitea, ha disposto l'intensificazione dei servizi di vigilanza su tutto il territorio provinciale con il diretto coinvolgimento del personale della Digos e dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico con le volanti di zona e per il tramite degli Uffici e Comandi periferici della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri. L'iniziativa, peraltro già oggetto di valutazione nell'ambito del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, è finalizzata a garantire il rispetto delle norme che regolano la campagna elettorale con riferimento anche all'affissione, fuori dagli appositi spazi, di manifesti di propaganda elettorale a favore dei candidati che partecipano alle suddette elezioni. L'affissione abusiva dei manifesti, comporta, ai sensi dell'art. 6 della Legge Elettorale n. 130 del 24 aprile 1975, la pena dell'arresto fino a sei mesi e dell'ammenda da L. 100.000 a L. 1.000.000.



**Tutte le liste • Tutte le liste • Tutte le liste • Tutte le liste**

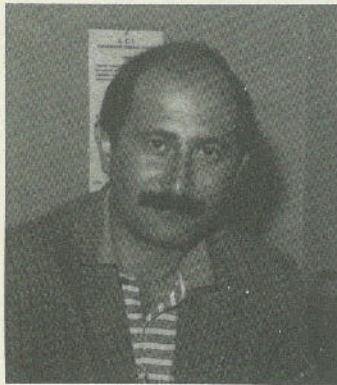
**Comune di Trapani**

**I candidati sindaci**

D'ALÌ Gabriele  
(Alleanza Nazionale - Forza Italia)  
COLBERTALDO Cesare  
(Amministrare Trapani)  
GAETA Pietro  
(Movimento TESA)  
BUSCAINO Mario  
(Polo Democratico - Nuove Idee)  
DE SANTIS Alessandro  
(Rete - Progressisti)



Cesare Colbertaldo



Mario Buscaino

**Partito Popolare Italiano**

- 1) Aiuto Matteo
- 2) Agueci Salvatore
- 3) Bongiovanni Fabio
- 4) Bonura Giuseppa
- 5) Careddu Roberto
- 6) Carini Vito
- 7) Cusa Giuseppe
- 8) D'Angelo Angela
- 9) De Filippo Vincenzo Fabio
- 10) Del Giudice Giuseppe

- 11) Di Dio Antonio
- 12) Gervasi Vincenzo
- 13) Grillo Rosario
- 14) Labella Santa Doriana
- 15) Marino Melchiorre
- 16) Messina Luigi Edoardo
- 17) Monaco David
- 18) Mondino Antonino
- 19) Occhipinti Massimo
- 20) Pandolfini Emanuele
- 21) Rizzi Giuseppe
- 22) Sillitti Salvatore
- 23) Cesarò Girolamo

**Forza Italia**

- 1) Aleo Vito
- 2) Bertolino Lorenza
- 3) Bosco Biagio
- 4) Briale Francesco
- 5) Cancelliere Sergio
- 6) Caruso Giuseppa
- 7) Catalano Giuseppe
- 8) Crapanzano Andrea
- 9) Culcasi Roberto
- 10) D'Amico Gaetano Elio
- 11) Di Bono Francesco
- 12) Di Discordia Diego
- 13) Faraci Salvatore
- 14) Fazio Francesco
- 15) Greco Leonardo Augusto
- 16) Grignano Antonino
- 17) Lepanto Giuseppe
- 18) Marrone Leonardo
- 19) Martinico Antonio
- 20) Mollica Roberto
- 21) Pace Alberto
- 22) Pucci Enrico
- 23) Renda Antonio Gaspare
- 24) Ruggirello Giuseppe
- 25) Surdo Carmela
- 26) Terranova Vincenzo
- 27) Valenti Giuseppe
- 28) Melia Maurizio
- 29) Caruso Massimiliano

**Alleanza Nazionale**

- 1) Tardia Niccolò
- 2) Barbara Giuseppe
- 3) Bellezza Antonino
- 4) Bosco Salvatore
- 5) Calega Francesco
- 6) Casali Remo
- 7) Cottone Marisa
- 8) De Bartolomeo Francesco
- 9) Galia Francesco Paolo
- 10) Giacomazzi Rocco
- 11) Graziano Michele
- 12) Gucciardi Paola Maria
- 13) Iovino Vincenzo
- 14) Labruzzo Sebastiano
- 15) Li Causi Settimo
- 16) Maccotta Carlò
- 17) Mangiapane Pietro
- 18) Martinelli Marcello
- 19) Mascolo Mario
- 20) Mazzarella G. ppe V. B.
- 21) Merulla Antonino
- 22) Pace Crispino
- 23) Poma Girolamo
- 24) Rinaudo Rosaria
- 25) Russo Giovan Battista
- 26) Salasso Domenico
- 27) Sammartano Giuseppe
- 28) Sansone Pietro
- 29) Solina Saverio
- 30) Virgilio Gaspare

**Progressisti**

- 1) Catalano Anna
- 2) Colomba Giovanna F.E.
- 3) Fazio Anna Daniela
- 4) Gagliani Loredana
- 5) Rocca Sabrina
- 6) Asta Andrea
- 7) Bellina Baldassare
- 8) Bertolino Andrea
- 9) Bizzi Giuseppe
- 10) Bucaria Giuseppe
- 11) Burgarella Giovan B.
- 12) Cintura Domenico
- 13) Collica Vincenzo
- 14) Culcasi Gaspare
- 15) Di Stefano Vincenzo
- 16) La Commare Paolo N. j.
- 17) Lazzarino Nicolò
- 18) Lombardo Sergio
- 19) Maggiore Giuseppe
- 20) Mennella Antonino
- 21) Peralta Giuseppe
- 22) Portoghese Girolamo
- 23) Todaro Luigi

**Rete**

- 1) Amodeo Anna Maria
- 2) Balsamo Giovanna
- 3) Battaglieri Pietro
- 4) Benivegna Fabio
- 5) Brucato Elvira
- 6) Camarda Lia Maria A.
- 7) Camassa Giovanna
- 8) Cefalo Tommaso
- 9) Costa Francesca
- 10) Decimo Gian Carlo
- 11) Driussi Bianca Maria
- 12) Foderà Carlo
- 13) La Commare Francesco
- 14) Maccari Walter
- 15) Mezzopane Anna Maria
- 16) Pantaleo Giuseppa
- 17) Peralta Giuseppe
- 18) Perniciaro Vincenzo
- 19) Polizzi Ninò
- 20) Russo Leonardo
- 21) Tobia Antonino

**Polo Democratico**

- 1) Alabrese Emidio
- 2) Asta Salvatore
- 3) Barbiera Francesco
- 4) Bernardi Pietra
- 5) Borghi Francesco
- 6) Candela Giacomo
- 7) Canino Lucia
- 8) Cappellaro Bruno
- 9) Carpitella Giuseppe
- 10) Causi Nicolò
- 11) Cernigliaro Francesco
- 12) De Caro Nicolò
- 13) D'Aleo Paolo
- 14) Giacone Giuseppe
- 15) Incandela Giuseppe
- 16) Lombardo Francesco
- 17) Marcantonio Antonino
- 18) Marino Paolo
- 19) Morana Vito
- 20) Pace Fabio
- 21) Pollina Francesca
- 22) Priulla Francesco
- 23) Safina Antonino
- 24) Savona Pietro
- 25) Selinunte Giovanni

- 26) Schifano Girolama
- 27) Spatafora Annamaria
- 28) Troiano Sabrina Michela
- 29) Urso Francesco Paolo
- 30) Zummo Salvatore

**Movimento Democratico Popolare**

- 1) Morfino Giuseppe
- 2) Anselmo Giovanni Battista
- 3) Barbara Leonardo
- 4) Calamia Andrea
- 5) Calamia Giuseppe Benito
- 6) Castelli Mario G. Francesco
- 7) Cicinelli Giovanni
- 8) D'Amico Aldo R.G.
- 9) Di Pasquale Vito
- 10) Gandolfo Enrico S. Carmelo
- 11) Giacalone Angelo
- 12) Gianni Leonardo
- 13) Gianquinto Nicolò Beniamino
- 14) Gigante Angela
- 15) Grimaudo Antonio
- 16) Guaiana Giovanni
- 17) Ingrassia Antonio
- 18) Loggia Antonino
- 19) Maltese Giovanni
- 20) Manzo Antonino
- 21) Marrone Pietro
- 22) Pappalardo Antonino
- 23) Peralta Alberto
- 24) Ravazza Franco
- 25) Ricciardi Matteo
- 26) Rizzo Vincenzo
- 27) Salerno Genoveffa
- 28) Toscano Mario
- 29) Vacirca Giorgio
- 30) Venza Maurizio

**Amministrare Trapani**

- 1) Barraco Crocifissa Maria
- 2) Casciano Maria
- 3) Conticello Giovanna
- 4) Incandela Paola Anna
- 5) Miceli Maria Angela
- 6) Mulè Anna Maria
- 7) Scalzo Maria Teresa
- 8) Acabo Vito
- 9) Anastasi Clemente
- 10) Benivegna Eduardo
- 11) Bonventre Sebastiano Roberto
- 12) Caito Salvatore
- 13) Cangemi Giovanni
- 14) Cernigliaro Alberto
- 15) Conticello Vito
- 16) Damiano Francesco Antonino
- 17) Di Pietra Giuseppe
- 18) Galuppo Mario
- 19) Genna Antonio
- 20) Giarratano Nicolò
- 21) Ingardia Giuseppe
- 22) La Pica Giuseppe
- 23) Lamia Maurizio Ivan
- 24) Maltese Francesco Salvatore
- 25) Mazzeo Domenico
- 26) Mercurio Rino Giuseppe
- 27) Nola Stefano
- 28) Pollina Paolo
- 29) Rubino Pasquale
- 30) Vulpetti Giampiero

**Tutte le liste • Tutte le liste • Tutte le liste • Tutte le liste**

**Comune di Valderice**

**I candidati sindaci**

- TRANCHIDA Giacomo (lista Valderice)
- GALIA Gian Cristoforo (Partito Popolare Italiano)
- GRAMAMTICO Rino (Rinnovamento Giustizia e Libertà)
- MAGADDINO Andrea (Polo della Libertà)

**Polo della Libertà**

- 1) Bertini Roberto
- 2) Bosco Salvatore
- 3) Bulgarella Mario
- 4) Floreno Salvatore
- 5) Fontana Francesco
- 6) La Francesca Maria
- 7) Maiorana Antonina
- 8) Marotta Daniele
- 9) Mazzara Nicolò
- 10) Messina Vincenzo
- 11) Mucaria Vincenzo
- 12) Navetta Giuseppe
- 13) Oddo Giovanni
- 14) Oddo Mario
- 15) Pellegrino Giacomo
- 16) Peraino Aurelio
- 17) Piccione Maria
- 18) Salerno Bartolomeo
- 19) Solina Rosario
- 20) Vinci Vito

**Valderice**

- 1) Tranchida Giacomo
- 2) Agosta Vito
- 3) Allotta Andrea
- 4) Augugliaro Nicolò
- 5) Blunda Lucia
- 6) Bonfiglio Alberto
- 7) Ferrari Sergio
- 8) Genova Leonardo
- 9) Incandela Pietro
- 10) Iovino Camillo
- 11) Messina Caterina
- 12) Milana Giuseppe
- 13) Morfino Michele
- 14) Oddo Filippo 14/9/1953
- 15) Oddo Filippo 11/11/1959
- 16) Oddo Giovanni
- 17) Peralta Francesco
- 18) Santoro Salvatore
- 19) Santoro Sebastiano
- 20) Senia Natale

**Rinnovamento Giustizia e Libertà**

- 1) Catalano Antonino
- 2) Adragna Pietro
- 3) Alfano Gaspare
- 4) Asta Michele
- 5) Barraco Gaspare
- 6) Bileci Alberto
- 7) Bosco Francesco
- 8) Castiglione Angelo
- 9) Catalano Salvatore
- 10) Catania Bernarda
- 11) Di Gregorio Vincenzo
- 12) Gabriele Giacomo
- 13) La Sala Baldassare
- 14) Marino Alessandro
- 15) Massimo D'Azeglio Rosa Anna
- 16) Monteleone Maurizio
- 17) Oddo Girolamo
- 18) Paesano Giuseppe
- 19) Sanclemente Antonino
- 20) Simonte Mariano

**Partito Popolare Italiano**

- 1) Genovese Gaetano
- 2) Agosta Francesco
- 3) Badalucco Vito
- 4) Bica Palma Flavia
- 5) Bongiorno Antonino
- 6) Catanese Angelo
- 7) Colomba Filippo
- 8) Coppola Bartolomeo
- 9) Croce Giuseppe
- 10) Donato Antonino
- 11) Fontana Francesco
- 12) Fontana Giovanni
- 13) Gulizia Saverio
- 14) Messina Vincenzo
- 15) Milana Andrea
- 16) Morfino Michele
- 17) Oddo Francesca
- 18) Pollina Maria Antonina
- 19) Sanclemente Giuseppe
- 20) Santoro Salvatore

**Comune di Custonaci**

**I candidati sindaci**

- BICA Giuseppe (Alleanza Nazionale - Forza Italia)
- RUBINO Angelo (PPI)
- ANGELO Francesco (Impegno e Solidarietà)

**Impegno e solidarietà**

- 1) Avena Giuseppe
- 2) Agosta Antonino
- 3) Bica Gioacchino Salvatore

**Giovanni Campo**

BELFE & BELFE

CERRUTI 1881 TRUSSARDI JEANS Ingram

ALEA

ANTICA-CUOIERIA shoemaker's

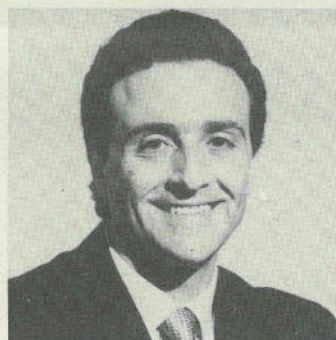
IVY OXFORD SPORTSWEAR

Gran Sasso

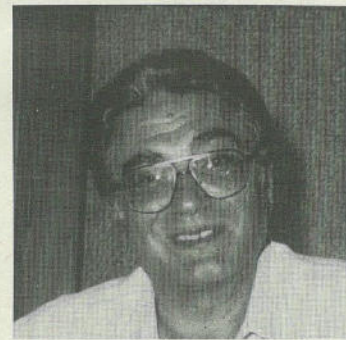
Bank Americard

ABBIGLIAMENTO - CALZATURE UOMO

TRAPANI - Via Palermo, 22/26 - Tel. 0923/535977



Giacomo Tranchida



Gian Cristoforo Galia

- 4) Cicala Mario
- 5) Licata Giuseppa
- 6) Levante Nazzareno
- 7) Maltese Vincenzo
- 8) Maniaci Salvatore
- 9) Martini Francesco
- 10) Mazzara Antonino
- 11) Poma Vito
- 12) Scalia Andrea
- 13) Sparacino Rosario
- 14) Tranchida Gioacchino
- 15) Vultaggio Vincenzo

**Alleanza Nazionale Forza Italia**

- 1) Accardi Salvatore
- 2) Amico Annalisa
- 3) Bensorte Leonardo
- 4) Campo Alberto
- 5) Candela Vincenzo
- 6) Castiglione Francesco
- 7) Cusenza Antonina
- 8) Daidone Francesco
- 9) Mazzara Antonino
- 10) Oddo Giovanni

- 11) Panfalone Vito
- 12) Pellegrino Francesco
- 13) Pollina Baldassare
- 14) Santoro Alberto
- 15) Tobia Michele

**Partito Popolare Italiano**

- 1) Sanclemente Vito
- 2) Amaro Maria
- 3) Bica Gioacchino Salvatore
- 4) Bica Vito
- 5) Castronovo Angela
- 6) Coppola Giacomo
- 7) D'Angelo Maria
- 8) Fontana Giuseppe
- 9) Grimaldi Gaspare
- 10) Impicciché Gaetano
- 11) Messina Panfalone Antonio
- 12) Miceli Francesco
- 13) Morello Santo
- 14) Noto Giovanni
- 15) Pintacoda Anna Maria

# Tutte le liste • Tutte le liste • Tutte le liste • Tutte le liste

## Comune di Erice

### I candidati sindaci

POMA Mario  
(Centro - Progressisti)  
POCOROBBA Tonino  
(Movimento Democratico Popolare)  
VENZA Alberto  
(Forza Italia - Alleanza Nazionale)  
SINATRA Maurizio  
(Insieme per Erice)



Tonino Pocarobba



Mario Poma

## Progressisti per Erice

- 1) Ortisi Giuseppe
- 2) Badalucco Angelina
- 3) Barbara Francesco
- 4) Barraco Cesare
- 5) Bizzi Giuseppe
- 6) Catalano Anna Maria
- 7) Cefalo Tommaso
- 8) Collica Vincenzo
- 9) Favara Vincenzo
- 10) Genna Antonino
- 11) Genna Luigi Marcello
- 12) Incagnone Francesco Carmelo
- 13) Montanti Laura
- 14) Romito Alessio
- 15) Salamone Roberto
- 16) Salerno Gianandrea
- 17) San Brunone Giangaspere
- 18) Sugamele Diego
- 19) Tartamella Dario
- 20) Tranchida Raimonda

## Forza Italia

- 1) Abate Andrea
- 2) Bova Silvio
- 3) Cetino Carlo
- 4) Cordio Pasquale
- 5) Di Martino Giuseppe
- 6) Doria Giacomina
- 7) Ferro Maria
- 8) Fiore Gaspare
- 9) Gandolfo Vittorio
- 10) Giacomazzi Salvatore
- 11) Grasso Antonino
- 12) Lombardo Pietro
- 13) Maziotta Francesco
- 14) Pace Sergio
- 15) Ricevuto Giovanna
- 16) Saluto Francesco
- 17) Solina Vito
- 18) Spagnolo Antonino
- 19) Venza Vincenzo
- 20) Zichichi Leonardo.

## Movimento Democratico Popolare

- 1) Accardi Antonino
- 2) Callotta Vito
- 3) Calò Giovanni
- 4) Castelli Salvatore Isidoro
- 5) Castiglione Pietro
- 6) Consiglio Luigi
- 7) Ferro Leonardo
- 8) Fileccia Antonino
- 9) Fontana Giovanni
- 10) La Commare Eugenio Gianvito
- 11) Lazzarino Giuseppe
- 12) Maiorana Filippo
- 13) Martino Giovanni
- 14) Pappalardo Melchiorre
- 15) Pollina Salvatore
- 16) Poma Baldassare
- 17) Randazzo Mario
- 18) Tedesco Francesco
- 19) Valenti Antonino
- 20) Venuti Lorenzo

## Alleanza Nazionale

- 1) Curatolo Giovanni
- 2) Asaro Giuseppe
- 3) Agosta Stefano
- 4) Campo Giacomo
- 5) Canino Salvatore
- 6) Ciulla Gianvito
- 7) Conticello Filippo
- 8) Cosenza Leonardo
- 9) Croce Raffaele
- 10) De Rosa Salvatore
- 11) Fontana Giuseppe
- 12) Foderà Giuseppe
- 13) Figguccio Ignazio
- 14) Giarda Maria Rina
- 15) Marino Michele
- 16) Mazzeo Antonio
- 17) Messina Ignazio
- 18) Rivetti Giuseppe
- 19) Sarnesi Gianfranco
- 20) Teresa Giovanni

## Insieme per Erice

- 1) Aiuto Stefano
- 2) Amoroso Tiziana
- 3) Basiricò Giuseppa
- 4) Bonanno Nicola
- 5) Campo Giuseppe
- 6) Ciotta Giorgio
- 7) Cusenza Francesco
- 8) Daidone Livio
- 9) Ferro Clemente
- 10) Giacomazzo Agostino
- 11) Grimaldi Ignazio
- 12) La Rosa Leonardo
- 13) Nacci Luigi
- 14) Oddo Maurizio
- 15) Piazza Gioacchino
- 16) Porracchio Antonio
- 17) Sinatra Vito
- 18) Sorrentino Eugenio
- 19) Vulpetti Salvatore
- 20) Vultaggio Pietro

## Centro per Erice

- 1) Accardo Giuseppe
- 2) Angelo Pietro
- 3) Cammarasana Rosario
- 4) Candela Pietro
- 5) Carletti Roberto M.
- 6) Carpentieri Giuseppe
- 7) Causi Lucia
- 8) Cusenza Salvatore
- 9) Giurlanda Gaspare
- 10) La Commare Giuseppe S.
- 11) Lo Bue Ignazio L.
- 12) Lo Castro Emanuele
- 13) Milana Nicolò
- 14) Munafò Annamaria
- 15) Pace Claudio
- 16) Piazza Vincenzo
- 17) Russo Giuseppe
- 18) Salone Francesco
- 19) Sinatra Pietro
- 20) Stabile Antonino

## Comune di Paceco

### I candidati Sindaci

VALENTI Franca: "Libertà per Paceco"  
SCADUTO Carlo: "Per Paceco"  
GENOVESE Felice: "Rinnovare Paceco"  
PELLEGRINO Totò: "Paceco Viva"

### "Libertà" per Paceco

- 1) Aleo Mario
- 2) Barbera Pietro
- 3) Basiricò Orazio

- 4) Buscaino Francesca Paola
- 5) Cimminella Maria
- 6) Coppola Giuseppe
- 7) Culcasi Giovanni
- 8) Culcasi Salvatore
- 9) D'Aleo Vincenzo
- 10) Ficara Giovanni
- 11) Fiorino Salvatore
- 12) Incambisa Francesco
- 13) Greco Anna Maria
- 14) Lombardo Antonina
- 15) Mura Giuseppe
- 16) Novara Vincenzo
- 17) Occhipinti Gaspare
- 18) Occhipinti Giuseppe
- 19) Palermo Franco
- 20) Tranchida Giuseppa

### "Rinnovare Paceco"

- 1) Daidone Francesco
- 2) Simonte Rosa Maria
- 3) Spanò Antonino
- 4) Peralta Giuseppe
- 5) Caradonna Nicolò
- 6) Gabriele Leonarda

- 7) Galifi Vincenzo
- 8) Gallo Antonino
- 9) Genna Giuseppe
- 10) Valenti Vincenzo
- 11) Peralta Raffaele
- 12) Piacentino Vito
- 13) Poma Stefano
- 14) Ritondo Vincenza
- 15) Rosselli Giuseppe
- 16) Salerno Gaspare
- 17) Samannà Francesco
- 18) Scavuzzo Vincenzo
- 19) Valenti Riccardo
- 20) Hernandez Liberale Salvatore

### "Per Paceco"

- 1) Scaduto Carlo
- 2) Adamo Roberto
- 3) Angileri Matteo
- 4) Asta Francesco
- 5) Barraco Salvatore
- 6) Bucaida Salvatore
- 7) Craparotta Rosa
- 8) Di Via Rosanna
- 9) Hernandez Francesco
- 10) Figlioli Giacomo
- 11) Giacalone Massimo

- 12) Peralta Maria
- 13) Salerno Salvatore
- 14) Scarcella Francesco
- 15) Sugamiele Stefano

### "Paceco Viva"

- 1) Angileri Vincenzo
- 2) Bologna Anna
- 3) Basiricò Gino
- 4) Di Maggio Antonio
- 5) Fabiano Casimiro
- 6) Fedè Calogero
- 7) Giacalone Francesco
- 8) Giambanco Mario
- 9) Giliberti Pasquale
- 10) Graceffa Giuseppina
- 11) Occhipinti Giovanbattista
- 12) Piacentino Carmelo
- 13) Samannà Vito
- 14) Savalli Giuseppe
- 15) Scarcella Giuseppe
- 16) Tranchida Francesco
- 17) Valenti Pietro
- 18) Morici Antonino
- 19) Donato Antonino
- 20) Spagnolo Vincenzo

**Ti sei mai chiesto perché le informazioni dei giornali sono giudicate molto più utili di quelle fornite da altri mezzi pubblicitari?**

**Perché i giornali locali sono l'unica fonte di informazione che raggiunge i consumatori quando sono effettivamente disposti a comprare.**

Le informazioni sulla Sicilcomet, azienda leader nella produzione di serramenti in alluminio, pubblicate sul Trapani Nuova, sono state lette anche da 1.356 tra Ingegneri, Architetti ed Imprenditori edili.

Questi professionisti ed operatori, per l'occasione, hanno ricevuto in via straordinaria il nostro giornale.

In tal modo abbiamo contattato direttamente i potenziali clienti dell'azienda pubblicizzata.

Il risultato?

*«Abbiamo sempre avvertito l'esigenza di promuovere la nostra immagine attraverso un giornale diffuso e qualificato. L'idea di pubblicare su un settimanale un inserto interamente dedicato alla nostra azienda l'abbiamo accolta positivamente in quanto convinti che - a differenza del depliant - il giornale non rischia di essere cestinato insieme a gran parte dei volantini pubblicitari che quotidianamente riempiono i nostri tavoli di lavoro e le cassette postali delle nostre abitazioni. E i fatti ci stanno dando ragione in quanto per la prima volta siamo riusciti ad informare i nostri potenziali clienti, in maniera completa ed incisiva, sul vasto campo in cui operiamo, consolidando in tal modo la nostra immagine in chi già ci conosce e creando nuovi contatti con chi non ha ancora scelto i nostri prodotti».*

(Cataldo Visco - amministratore della Sicilcomet)

**SICILCOMET**

**COMPETENZA GARANTITA**

**L'AZIENDA**  
La SICILCOMET, Siciliana Costruzioni Metalliche, è stata fondata nel 1976 e la sua attività - basata soprattutto sulla produzione di infissi in alluminio - si è incrementata di anno in anno riscontrando sempre più il favore del clientela.  
I clienti SICILCOMET sono le imprese edili ma anche i privati cittadini; sono trapanesi ma vengono anche dalla provincia e dai centri più importanti delle province di Palermo ed Agrigento.  
Un'indagine svolta tra di loro ci ha rivelato che sono molto contenti della loro scelta, e

**PRODUZIONE**  
La SICILCOMET produce prevalentemente infissi in alluminio anodizzato e verniciato in varie tipologie,ivi comprese le strutture portanti in lamiera zincata pressopiegata. I prodotti che escono da questa fabbrica rispondono tutti rigorosamente alle norme U.N.I. sulla qualità. Tutto il lavoro della SICILCOMET si svolge su un'area di circa 2.400 metri quadri, per metà coperta, 20 unità lavorative di provata esperienza e 26 macchine ad alta tecnologia, che permettono di sviluppare annualmente il ciclo produttivo, consentendo alla SICILCOMET di realizzare lavori affidabili sotto il profilo tecnico e in tempi assai brevi.

**LAVORO**  
Altri due fattori di non secondaria importanza hanno determinato in questi anni il successo dell'azienda. Il tenersi sempre aggiornata sull'evoluzione tecnologica dei nuovi materiali, e il consentire alle proprie maestranze di svolgere il lavoro in un locale ben illuminato, ben aerato, pulito ed ordinato; ciò si rivela psicologicamente efficace per i lavoratori, i quali producono meglio, a tutti i vantaggi della clientela.

L'interno della SICILCOMET: locale ben aerato e ordinato, questo è il miglior scenario di lavoro per i dipendenti della fabbrica.

In basso, gli esterni della fabbrica.




che il motivo della soddisfazione è soprattutto rintracciata nell'elevata qualità del lavoro fornito e del servizio reso.

Alla SICILCOMET, naturalmente, di questo si va molto orgogliosi. D'altra parte, quando le esigenze che bisogna soddisfare sono quelle di una grande impresa di costruzioni, il lavoro deve essere necessariamente impeccabile. E ciò va anche a vantaggio del piccolo consumatore che per la sua casa chiede alla SICILCOMET i migliori materiali, la manodopera più qualificata, l'assistenza più completa.

Una delle quattro pagine dell'inserto sulla Sicilcomet pubblicato sul Trapani Nuova del 28 aprile 1994

**TRAPANI NUOVA**

**Il settimanale che ti aiuta a vendere di più.**

Interpella oggi stesso il venditore della Aemme: ti aiuterà a creare una campagna pubblicitaria efficace per attrarre, coinvolgere e motivare i tuoi clienti. La consulenza per la realizzazione del bozzetto è gratuita. Per informazioni (0923) 549510.